IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 195 * Centesimi 5 in tutto il Regno * LUNEDÌ 18 LUGLIO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'agitazione dei ferrovieri

Ieri anche Roma ha avuto il suo comizio dei ferrovieri e, malgrado la violenza del linguaggio di qualche oratore, finì per trionfare la tendenza media.

Scartata la proposta dello sciopero, si deliberò di mantenere viva l'agitazione fino a tanto che i desideri dei ferrovieri saranno soddisfatti. A dire il vero noi pensiamo che male provvedano i ferrovieri ai propri interessi perseverando in una agitazione, la quale, mentre non riesce utile ai servizi loro affidati — che essi avrebbero, invece, tutto il tornaconto di migliorare — aumenta poi nella pubblica opinione una corrente, che non è punto favorevole a nuove concessioni, dopo le molte ottenute nel giro di pochi anni, dall'attuazione del servizio di Stato.

Non ricorderemo qui i molti vantaggi economici, che successivamente furono dati ai ferrovieri; ma certo è che le spese per il personale sono cresciute in misura non inferiore a quella, con la quale crebbero i proventi ferroviari, sì da assottigliare di anno in anno l'utile dello Stato, cresciuto a 40 milioni.

Cionondimeno la necessità di perequare tale disuguaglianze e di migliorare talune categorie del personale non è contestata dal Governo e dal Parlamento.

L'on. Bertolini, infatti, nello scorso novembre, presentava un disegno di legge, che importava per il personale una maggiore spesa di 9 milioni: il progetto non ebbe seguito, perchè allora non parve al Parlamento buon partito chiedere quella somma all'inasprimento delle tariffe dei trasporti, già tanto onerose ai traffici ed alle industrie.

Ma, se il progetto Bertolini fu messo da parte, e altresì vero che l'on. Sacchi, oggi Ministro dei Lavori Pubblici, si è impegnato in modo preciso a studiare nuovi provvedimenti, per i quali possa raggiungersi lo scopo della perequazione, economica dei ferrovieri, senza ricorrere ad aumenti di tariffe, i quali sarebbero peggiore delle ipotesi, in più limitata ragione.

Non sono studi che si possano compiere dalla mattina alla sera, trattandosi di trovare una diecina di milioni in un bilancio ferroviario, che non è davvero fiorente, senza aggravare di nuovi pesi il contribuente italiano e rendere così antipatica la causa dei ferrovieri. Le due parole scritte in fronte a loro proposito dovrebbe essere quello di accaparrarsi il favore della pubblica opinione con la moderazione delle domande e con la saviezza dell'atteggiamento.

Lo intenderanno così?

Noi lo auguriamo. L'on. Sacchi, essi lo sanno, ha date prova di buon volere, e male riempagnerebbero le sue buone disposizioni circondogli attorno difficoltà, che potrebbero diventare insuperabili, sia per l'eccesso delle richieste, o sia altresì per l'impazienza di averle soddisfatte.

Si persuadano che la questione è essenzialmente, anzi esclusivamente, di misura e di tempo.

Se per la misura si metteranno sul terreno dell'equità, e se daranno tempo al tempo, anche questa causa di malcontento sarà eliminata: ma, lo ripetiamo, non sono le agitazioni, che turbano l'andamento del servizio e creano un ambiente ostile, quelle che affrettino la desiderata soluzione: bensì e soltanto l'attesa pacifica e la relativa sopportanza dei propri diritti di pubblici funzionari.

Politica e Diplomazia

Madrid, 17 — Il Re è partito tersera per S. Sebastiano.

Santiago del Cile, 17 — Il Presidente Montt, accompagnato da un centinaio di personaggi del Parlamento e dell'alta società, è partito per l'altoparlano, ove s'imbarcherà sull'incrociatore *Esmeralda* per un viaggio al Panama, a New York e in Europa.

Sofia, 17. — La stampa bulgara ammette che il prolungato soggiorno di Re Ferdinando a Brindisi ed i suoi vari colloqui sia riguardano la conclusione di un prestito.

Berlino, 17. — Di fronte alle accuse di vari giornali inglesi per la lettera dell'Imperatore al Presidente Monis, si sa che quest'ultimo ricevette una lettera ufficiale (e che perciò lo riconosceva immediatamente come Presidente) dal Governo inglese prima di ricevere la lettera della Germania. Ciò prova la poca fondatezza delle accuse.

Stoccarda, 17. — Ieri ebbe luogo nel colleggio di Weltzeim l'elezione suppletiva alla Dieta in sostituzione del nas. lib. Hieber, decaduto per la sua nomina a Presidente del Consiglio sup. della chiesa anglicana.

Ambedue erano stati voti 1009 — Wurste (progr.) 570 — Mohring (cons.) 501 — Scheiger (assoc. lib.) 500.

Occorre un secondo scrutinio, ma i nas. lib. perdono il collegio.

Bruxelles, 17. — L'ex Ministro Woest, capo del gruppo cattolico di estrema destra, ha subito una grave operazione di un tumore allo stomaco.

I medici sperano di salvarlo per quanto Woeste abbia quasi ottant'anni.

(8) **Marsiglia**. 17 — L'ex Sultano del Marocco Abd el Aziz che si trovava a Marsiglia da una settimana si è imbarcato stamane a bordo del piroscafo olandese « Rindjani » diretto a Tangeri.

(8) **Budapest**, 17. Il Bano della Croazia, Tomasic, si è dimesso perchè la Dieta croata ha inasistito nel chiedere il ritiro di Aranitzky, capo dell'amministrazione giudiziaria che era stato nominato durante il governo dell'ex-Bano Rauch.

(8) **Parigi**, 17. La missione straordinaria inglese incaricata di annunziare al Presidente della Repubblica l'avvento al trono di Re Giorgio V è qui arrivata stasera.

(8) **Avana**, 17. Joachim Gomez, cugino del Presidente della Repubblica cubana, è stato ucciso ieri sera con un colpo di arma da fuoco da certo Meles de Santospirito che asserisce di essere stato precedentemente aggredito da Gomez.

(8) **Atene**, 17. Il Re ha firmato i decreti nominanti i signori Romanos, Gennadios e Spreti, Ministri a Parigi, a Londra e a Vienna.

I nuovi Ministri presteranno giuramento nella mani del Re nella persona a settimana.

(8) **San Sebastiano**. 17. Il Re proveniente da Madrid è arrivato col suo seguito.

Il Sovrano è stato calorosamente acclamato.

Prestito greco.

(8) **Atene**. 17. Si annunzia che i delegati del Governo ellenico hanno firmato a Parigi una convenzione per un anticipo di 50 milioni di franchi.

Un prestito di 150 milioni di franchi sarà concluso ulteriormente.

Lo Czar in Livonia.

Riga, 17. — Lo Czar ha visitato ieri il Direttorio della Livonia.

Il conte Pilar maresciallo degli Stati ha presentato gli omaggi all'Imperatore a cui ha detto che la nobiltà considera come un dovere di onore quello di trasmettere alle generazioni future la fedeltà giurata a Pietro il Grande ed ai suoi successori.

Lo Czar ha ringraziato la Nobiltà della Livonia ed ha dichiarato di avere per essa quella stima che ebbero i suoi predecessori. Ha espresso il suo rincrescimento per la circostanza che l'Imperatrice, stante le condizioni della sua salute, sia stata impedita di prendere parte alla visita al *Direttorio della Nobiltà*.

Alla frontiera algero-marocchina

Lalla Marnia 17 — La compagnia di zuavi che si trova di guarnigione a Marnia è partita per Ondja.

(8) **Ondja**, 17 — Uno dei sottufficiali feriti durante il combattimento del 12 luglio a Mul-el-Bacha, il sergente Dupay del 2° reggimento della legione straniera, è morto in seguito alle ferite riportate.

La maggior parte dei 43 soldati feriti sono stati rialzati.

Una batteria di artiglieria ha lasciato Orano, diretta a Ondja e quindi a Tanrit.

La Porta e la questione di Creta.

(8) **Costantinopoli**, 17 — Si assicura che il Governo, considerando insufficiente l'ultima deliberazione dell'Assemblea cretese, non essendo stato raggiunto il numero legale, chiederà alle Potenze di assicurare l'ammissione all'Assemblea dei deputati musulmani e il riconoscimento dei funzionari musulmani, senza bisogno che prestino il giuramento.

(Questa notizia, che è in perfetta contraddizione con quella dell'altro giorno, nella quale si affermava che la Porta era più che soddisfatta della deliberazione presa dall'Assemblea di Creta, non merita fede anche perchè è inesatto che mancasse il numero legale, poichè intervenne il deputati musulmani, i quali non intervennero alla seduta il numero legale era più che raggiunto.

(*N. d. D.*).

DA PARIGI

(nostro fonogramma della notte)

Parigi, 18, ore 0,40. — L'ex-Presidente del Consiglio, Clemenceau, in un'intervista avuta a Montevideo con un giornalista circa la parte da lui presa nell'affare dei banchieri Roquette, dichiarò di non aver nulla da aggiungere a quanto ebbe a dichiarare il Prefetto di polizia Lepine nella seduta del Consiglio comunale di Parigi.

Questa dichiarazione di Clemenceau ha suscitato molti commenti.

— Il *Temps* ha da Belgrado che il Governo serbo ha deciso di farsi rappresentare alle feste di Cettigne dal Principe ereditario Alessandro e dal Ministro degli Esteri, persona particolarmente gradita alla Corte montenegrina.

— Oggi i ferrovieri tennero due lunghe riunioni alla Borsa del lavoro. La seconda è finita stasera ad ora tarda. Non si conoscono i particolari delle decisioni prese; si afferma però generalmente che lo sciopero è stato escluso.

— Il Presidente della Repubblica, sig. Fallières, si recherà prossimamente a villeggiare a Rambouillet, che è il soggiorno a lui più gradevole.

Il Pres. del Consiglio, sig. Briand, si recherà in Bretagna. La sua partenza però dipende dalla piega che prenderà l'agitazione dei ferrovieri.

— Secondo un telegramma da Atene, in quei circoli politici si sarebbe un po' inquieti per alcune opere militari in Epiro, tanto più che di recente furono costruite alcune nuove fortificazioni a Janina.

Dato che ciò sia esatto, si tratterebbe di opere difensive, anzichè offensive. *N. d. D.*).

Elezioni politiche

Collegio di Gerace Marina

In seguito alla improvvisa perdita dell'on. Scaglione, il Sindaco del capo luogo del Collegio di Gerace Marina, interprete dei sentimenti dei suoi concittadini, pensò che nessuno meglio del comm. Mario Furgiuele, uno dei più distinti funzionari del Ministero dell'Interno, già capo dell'Ufficio Stampa sotto il Gabinetto Giolitti ed ora capo gabinetto del Sottosegr. di Stato on. Calissano, avrebbe potuto degnamente sostituire il compianto deputato Scaglione.

Indubbiamente, e per le qualità personali e per le doti della mente e per un solido e largo corredo di cognizioni politico-amministrative, la elezione del Furgiuele era la sola che potesse con vero vantaggio ed onore del Collegio, assopire e soffocare quelle morbose tendenze di locali supremazie, le quali, più che altrove, allignano in molti Collegi del Mezzogiorno.

Visto però che nonostante la buona volontà del più, la lotta — sia pure con le maggiori probabilità di riuscita — difficilmente si potrà chiudere, il comm. Furgiuele ha preferito declinare la candidatura: ed ha fatto benissimo.

E tanto più ha fatto bene, ove si consideri, che sua personali sacrifici e tra breve tempo il nuovo egregio amico avrà indubbiamente il suo seggio a Montecitorio.

Ecco pertanto la sua risposta:

Roma, 16 luglio 1910.

Cav. Scaglione Enrico

Pres. Comitato elettorale - Gerace Marina

Sono oltremodo commosso e grato a Lei ed a tutti coloro che Le si associarono nel designare la mia modesta persona a candidato politico di codesto Collegio.

Ben volentieri avrei aderito alla lusinghiera offerta se il mio nome, come quello di chi, essendo stato sempre estraneo alle lotte locali ed offrendo larga garanzia d'imparzialità, avesse potuto essere accolto come simbolo della pacificazione degli animi.

Questa nobile ed elevata finalità sarebbe stata per l'animo mio largo compenso alla rinuncia, che avrei fatto, dello avventre della mia carriera amministrativa.

Ma il vostro generoso appello alla concordia ed alla pacificazione generale dolorosamente non è stato accolto.

Venendo così a mancare la missione che la mia candidatura avrebbe dovuto avere, mi sento nel dovere di ringraziare Lei e tutti coloro che avrebbero voluto onorarmi del loro suffragio, di non insistere sul mio nome e di voler apprezzare nel loro alto significato questo mio atto, queste mie leali dichiarazioni.

Non per ciò verrà meno la mia gratitudine verso voi tutti e particolarmente verso codesto Collegio, col mi legano da lungo tempo vincoli di affetto nella speranza che l'avvenire verrà darmi occasione di dimostrare col l'opera questi miei sinceri sentimenti, di cui ell Ella, signor Sindaco, vorrà rendersi l'interprete verso tutti i rappresentanti del Comuni del Collegio.

Voglia intanto porgere loro la mio nome la più calda ed affettuosa stretta di grazia, parola che io mi riprometto esprimere loro personalmente quanto prima.

A lei una cordiale stretta di mano.

Mario Furgiuele.

I proventi doganali di Massaua.

Gl'introiti della dogana di Massaua nel mese di maggio del corrente anno segnano un aumento di L. 3172.89 in confronto di quello dello stesso mese del precedente esercizio finanziario.

Nel periodo dal luglio al maggio dell'esercizio in corso si sono avute complessivamente maggiori riscossioni per la somma di L. 83.728.84 e cioè per nove mesi sono state introitate L. 96.223.44 in più delle riscossioni conseguite nello stesso periodo dell'esercizio precedente, ma minori lire 13.000 avuti nei mesi di dicembre e marzo per un ammontare di L. 12.495.24.

ARMI ED ARMATI

Educazione fisica e difesa militare.

Il fascicolo odierno della *N. Antologia* contiene un articolo del generale Bompiani sull'educazione fisica e difesa nazionale.

In esso l'autore esamina il vasto problema per quanto riguarda:

a) i giovinetti fino ai 15-16 anni di cui occorre soprattutto rinvigorire il fisico;

b) i giovani prossimi alla leva nei quali l'educazione fisica deve essere indirizzata alla vita militare;

c) i militari in congedo che devono essere conservati idonei al servizio nella rispettiva arma.

L'argomento è di viva attualità dopo l'adozione del servizio obbligatorio e per essere già trattato al Parlamento il disegno di legge sul tiro a segno e la formazione di corpi volontari.

IL PORTOGALLO AL MACAO

(8) **Londra**, 17 — Mandano da Hong-Kong: Le cannoniere « Patrie » e « Macao » hanno ricevuto stamane il bombardamento dell'isola Colovan. L'incrociatore « Amelia » ha sbarcato alcuni marinai. La flottiglia del Governo provinciale, composta di 14 navi, coopera coi Portoghesi per mantenere un cordone navale effettivo. L'incrociatore « Vasco de Gama » è stato richiamato dal Giappone. Si recherà a Macao fastione coll'incrociatore « San Gabriel » che è atteso da un momento all'altro.

Credito, Industria e Commercio

Tanto all'estero, come all'interno, la settimana scorsa è stata molto migliore della precedente: ciò che il *Pop. Rom.*, tenendo conto di talumi sintomi, che si erano manifestati sulle maggiori piazze d'Europa e degli accenni favorevoli del mercato nord-americano, aveva previsto.

Fin dall'inizio infatti della settimana si manifestò sui mercati internazionali una corrente di ripresa, la quale non era limitata ai fondi di Stato e ad un gruppo speciale di valori, ma si estendeva a tutto il complesso dei titoli, che alimentano l'attività delle Borse.

La ragione di questo mutamento d'intonazione generale non può altrimenti ascriversi, se non al fatto che la crisi è giunta alla sua fase acuta e buona grado la massa della speculazione alleggerirsi delle posizioni flottanti in vista della stagione estiva, credendo giunto il momento opportuno di rilevare il mercato, per imprimervi una certa stabilità, ciò che non le è riuscito molto difficile.

Fin dall'esordio infatti si affermò una tendenza favorevole, che permise ai capitali di acquistare titoli di Stato e sui banchi, il che determinò immediatamente un movimento di ripresa, che si venne accentuando nei giorni successivi quasi all'unisono, in tutte le borse — compresa quella di New-York, dove i valori cupriferi rialzarono sensibilmente.

L'uno dei coefficienti che ha contribuito non poco a rialzare il mercato francese, il quale, contro le sue abitudini, aveva dato prova di maggior incertezza dall'ultima settimana di giugno in poi, è stato quello di una più favorevole valutazione della messe agricola, i cui risultati sembrano migliori, o se non altro meno peggiori, di quanti si supponeva. Disgraziatamente non possiamo dire altrettanto.

La liquidazione di quindicina si è quindi presentata in ottime condizioni, ciò che non solo ha concorso a consolidare la fermezza che aveva dominato durante la settimana, ma la infinito a determinare una tendenza generale al rialzo.

La situazione della politica internazionale non è rimasta estranea a questo mutamento di disposizioni nel mercato generale: la liquidazione, per quanto riguarda le Borse francesi, che, cioè, aveva assunto carattere acuto, la condizione calma in cui si sono chiusi quasi tutti i Parlamenti, l'assenza di ogni pericolo di nuove complicazioni, tutto questo non poteva che favorire l'ambiente del credito e della finanza.

D'altra parte il mercato monetario estero, nonostante forze per trasferimenti di capitali, tanto in quello che si trova in un periodo di maggiore attività, dimostra di essere ben guarnito per far fronte a tutte le esigenze, senza dover aumentare il tasso e poter provvedere senza sosse ad alcuni prestiti internazionali, tra cui quello per la Turchia assunto dalla Francia come l'altro per il Marocco.

Ed ecco il bollettino che indica lo stato di salute delle principali Borse d'Europa alla chiusura della settimana.

Londra. Il mercato accentua la fermezza per le favorevoli quotazioni di New York. Nel campo dei valori minerari e diamantiferi e dei *caucis*, molta fermezza: calma nei consolidati: vive richiesta nel riparto delle azioni ferroviarie americane e dei valori in rame, sul quale domina speculazione.

Berlino. — Sotto l'influenza dell'ottimo andamento del mercato di New-York continua una buona tendenza nei valori industriali e, ciò che è notevole, con un'attività insolita nella presente stagione.

Tranne i consolidati che segnano una certa pesantezza per trasformazione di capitali, tutto il resto del mercato è sostenuto, cominciando dai valori di banca e percorrendo tutta la linea degli altri valori.

Chiusura ferma: danaro al giorno 3 e 3/4.

Vienna. — L'ultima seduta della settimana non poteva essere più favorevole, soprattutto per la fermezza e l'animazione nei valori di banca molto ricercati, quelli ungheresi, nei titoli ferroviari, e in quelli siderurgici e metallurgici, che chiudono fermissimi.

Parigi — Tanto al *parquet* come la *coulisse* si mantengono le migliori disposizioni, ciò che indica un fondo solido del mercato. La liquidazione si presenta facilissima: il denaro oscilla fra 2 1/4 e 2 1/2. Tutto è in ripresa, ciò che desta perfino un certo stupore.

— Il nostro mercato,forse più per effetto dell'intonazione generale di quello estero, che per virtù propria, è notevolmente migliorato nelle disposizioni e quindi nell'andamento.

Tanto i valori bancari, quanto il gruppo dei siderurgici, che avevano subita una depressione lenta e abbastanza sensibile nella settimana precedente, si sono rilevati, ciò che lascierebbe quasi supporre che si è trattato più che altro d'una ramla egiziana, causando forse sulla rilassatezza che si era manifestata sul mercato estero.

Anche i valori locali - dal Gas agli Omnibus, dalle imprese fondiarie alle immobiliari per finire ai Carbure, che è sempre l'elemento più incerto,e successe della speculazione - sono ritornati tutti in migliori linee e in buona vista.

Sarebbe un discreto risultato se si mantenessero salde le posizioni attuali, benchè prevalga qualche probabilità, per alcuni valori specialmente, di un ulteriore progresso.

Il cambio — per il quale ormai è svanito ogni pericolo, stato il mercato monetario estero — si mantiene bene.

Mercato inglese.

	9 luglio	*16 luglio*
Consolidato	81 3/8	82 1/8
Italiano	102 1/2	103 1/4
Turco	93 —	93 1/8

Banca d'inghilterra.

Il resoconto settimanale della Banca accusa un aumento di 180,731 sterline nella riserva, che resta a 31,262,832 sterline.

In cassa però d'una ulteriore diminuzione nei depositi la sua proporzione agli impegni è salita di 4 punti al 50 3/8 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero, mantenutosi sempre inferiore a quello ufficiale, ha assestato fra il 2 1/2 e il 2 3/4 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato americano — La situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New-York si presenta sempre più debole.

La riserva totale è diminuita di 2,703,400 sterline e resta a 61,494,000 sterline con una eccedenza sul *minimum* legale di soli 2,260,350 sterline.

Mercato francese.

	9 luglio	*16 luglio*
3 0/0 francese	97.35	—
3 0/0 perpetuo	97.45	97.65
Italiano	103.40	non quotato
Spagnuolo	94.45	94.70
Rendita turca	94.92	95.25

Banca di Francia.

	7 luglio 1910	*Differenza dal 30 giugno*
Riserva oro	3.380.185.485	— 16.807.453
» argento	874.725.286	= 6.459.209
Portafogli	902.973.719	+ 29.594.566
Anticipazioni	362.183.263	= 9.417.913
Conti correnti	571.784.396	— 12.002.485
Id. col Tesoro	118.916.410	+ 11.511.489
Circolazione	5.188.406.170	+ 7.637.410

Mercato italiano.

	9 luglio	*16 luglio*
Rendita 3.75 0/0	104.10	104.39
Rendita 3 1/2 0/0	103.95	108.90
Banca d'Italia	1448.—	1465.—
Id. Commerciale	892.—	902.—
Credito Italiano	570.50	574.50
Fondiario Italiano	566.—	566.—
Banco di Roma	103.50	103.75
Mediterraneo	434.—	438.—
Meridionali	662.—	669.—
Sicule	613.—	613.—
Navigazione	402.—	406.—
Raffinerie	345.50	335.—
Acciaierie	1613.—	1634.—
Società Veneta	214.—	214.50
Acqua Marcia	1900.—	1900.—
Gas	1218.—	1223.—
Omnibus	305.—	313 1/2
Condotte	327.—	327 1/2
Immobiliari	273.50	276.—
Beni Stabili	328.—	330.—
Imprese fondiarie	114.25	124.—
Elba	266.50	274.25
Metallurgica	115.—	117.—
Ferriere	176.—	178.50
Ansaldo	242.—	255.—
Zuccheri nuovi	70.50	74.—
Id. Valsacco	80.—	82.—
Montecatini	119.50	121.—
Molini	106.—	105.—
Carburo Rosa	618.—	637.—
Kerka	350.—	383.—
Antimonio	80.—	75.—
Azoto	150.—	150.—
Elettrochimiche	75.—	75.1/2
Concimi	119.—	119.—
Clues	100.—	100.—

Obbligazioni:

Ferrovie 3 0/0	368.—	368.—
Ferr. Italiane 4 0/0	505.—	505.—
Banca Italia 3.75 0/0	503.—	503.50
C. Risp. Milano 5 0/0	509.—	509.—
S. Paolo Torino 5 0/0	503.50	504.50
Cambio	100.55	100.57

Conversazioni letterarie

Selma Lagerlöf: *La leggenda di Gösta Berling*, Milano, Fratelli Treves, 1910.

Chi ricorda la stupenda saga scandinava, *Peringhof*, d'Isaia Tegner, può rallegrarsi, dall'apparire che quel genio poetico che l'ha creata sopravvive nella Svezia, e ha preso questa volta figura di donna, di Selma Lagerlöf, il cui nome, veramente ora, è sonoro, egregio, ed ora risuona glorioso per il mondo intiero.

Come la nostra Ada Negri era un'umile maestra di scuola in un villaggio, e balzò d'un tratto verso la celebrità, così anche questa canzone popolare, così Selma Lagerlöf si rivelò, ad un tratto dalla sua scuola elementare di Landskrona poc'anzi di genio, rivelando tutto quello che la sua Svezia ha di più poetico e di più originale.

Essa racconta le sue fiabe al modo usato nelle Saghe dell'Edda, e nelle leggende finniche del *Kalevala*; perchè quelle che ora ci leggiamo come un romanzo, non è altro in fondo che una immensa fiaba poetica. Solamente, a differenza delle vecchie fiabe scandinave, i racconti di Selma Lagerlöf palpitano di vita presente. Tutto il vecchio folklore scandinavo è fatto rivivere dal genio dell'autrice nel passaggio di Vermland, come una storia vera o verosimile dell'età presente. Questo è il segreto del suo capolavoro, che può è pure il grande, il primo motivo, per cui la sua leggenda di Gösta Berling, la potete destare un interesse così vivo nei suoi concittadini svedesi, che, in molte delle sue pagine si ritrovarono e riconobbero, e sentirono passare i loro fremiti, i loro palpiti più nascosti.

Quel meraviglia dunque che l'ultimo de' premii Nobel per la letteratura, dopo Sully Prudhomme, Mistral, Carducci, Kiepling abbia onorato Selma Lagerlöf, la più potente e fedele rivelatrice dell'anima scandinava.

Nessuno scrittore aveva saputo in modo così espressivo, vivace e simpatico rianimare il vecchio folklore del proprio paese. Nessuno aveva meglio intuita la continuità secreta della tradizione popolare nella vita odierna, nessuno trasfuso meglio il vecchio mito nella realtà della vita che permane.

Le vecchie storie non furono narrate invano al popolo svedese, che non invano le ricorda, poichè le vive.

Selma Lagerlöf ha sentito tutto ciò, e perciò riuscì così grande poetessa in prosa.

Essa stessa ci lascia comprendere a quale fonte ha attinto, nel principio del decimo capitolo del suo romanzo:

« Non ho altro per voi, cari lettori, alla scrisse, che certe vecchie storie, ch'io stessi bambina leggevode che raccontavano ai bimbi seduti nella stanza su panchettini bassi, vecchie narratrici esperte, racconti che si ridicevano attorno al fuoco di cucina i servi e gli affittavoli, mentre il vapore saliva loro dagli abiti fradici e stendevano, coi coltelli a guaina di cuoio, il burro sul pane secco. Erano racconti di altri tempi che i vecchi signori, seduti sulle loro poltrone a dondolo ovocavano al fuoco dei pomi caldi. E la bimba che aveva ascoltato la narrazione, ed i fratelli, ed i vecchi signori se in seguito si avviavano alla finestra e se vedevano calare la sera d'inverno, non vedevano punte nubi all'orizzonte; ma le stesse cavalieri che percorrevano le sponde di quei laghi, le stesse belle nell'antico mito scandinavo, e ne ha cavato tanta poesia, poichè l'esempio mitico è contagioso per i moderni eroi della Scandinavia, avrebbe forse fatto bene a spiegare ai suoi concittadini che l'acquavite di cui gli eroi dell'Edda si inebbriano, non era altro che la luce ambrosiaca, da cui traevano la loro forza, la loro vita, il loro splendore. Senza la luce, gli Dei non esisterebbero; e nella luce l'eroe solare, che la beve a larghi sorsi, acquista la sua forza eroica; questo è bene che anche gli uomini del Nord apprendano, come devono impararlo gli uomini del Mezzogiorno, per non attribuire agli iddii le umane debolezze. Nè il vino classico, nè la birra tedesca, nè l'acquavita scandinava possono tenere il posto della luce ambrosiaca, attorno la mia trilogia drammatica: *Il Re Sole*.

Chi non ricorda i giorni avventurosi
Quando noi sognavam le novelline?
Allor noi tutti, o maghi o prenci, e sposi
D'belle dame e di belle regine.
Che fantastico mondo! e che splendori!
In un eterno incanto, eterni amori!
Chi non ricorda i giorni, quando, attenti
A le parole de la vecchia fata,
Avidi sempre di nuovi portenti,
Noi tremavamo dal capo a le piante;
Chè, muti, ascolti al parlo focolare,
I draghi sentivam, fra l'ombre, errare?
Una simile istoria paurosa
Oggi svolge il poeta innanzi a noi,
Del tempo in Nala e la sua fida sposa,
Che vivevano al tempo degli eroi,
E supplica il poeta chi l'ascolta
Di ritornar fanciullo un'altra volta.

Ma Selma Lagerlöf fece di meglio, perchè non si contentò di ripetere le antiche leggende, ma le scrutò e rianimò nella vita del suo popolo, cercando la ragione profonda delle virtù e delle aberrazioni presenti del popolo svedese. Come gli antichi umini sei eroi scandinavi, anche i suoi nuovi Cavalieri, i Paladini svedesi dell'età nostra amano molto le bevande inebbrianti, e nell'ebbrezza di dimenticano. Ma Selma Lagerlöf, che ha indovinato tante cose nelle anime dell'antico mito scandinavo, e ne ha cavato tanta poesia, poichè l'esempio mitico è contagioso per i moderni eroi della Scandinavia, avrebbe forse fatto bene a spiegare ai suoi concittadini che l'acquavite di cui gli eroi dell'Edda si inebbriano, non era altro che la luce ambrosiaca, da cui traevano la loro forza, la loro vita, il loro splendore. Senza la luce, gli Dei non esisterebbero; e nella luce l'eroe solare, che la beve a larghi sorsi, acquista la sua forza eroica; questo è bene che anche gli uomini del Nord apprendano, come devono impararlo gli uomini del Mezzogiorno, per non attribuire agli iddii le umane debolezze. Nè il vino classico, nè la birra tedesca, nè l'acquavita scandinava possono tenere il posto della luce ambrosiaca, attorno la mia trilogia drammatica: *Il Re Sole*.

Chi non ricorda i giorni avventurosi
Quando noi sognavam le novelline?
Allor noi tutti, o maghi o prenci, e sposi
D'belle dame e di belle regine.
Che fantastico mondo! e che splendori!
In un eterno incanto, eterni amori!
Chi non ricorda i giorni, quando, attenti
A le parole de la vecchia fata,
Avidi sempre di nuovi portenti,
Noi tremavamo dal capo a le piante;
Chè, muti, ascolti al parlo focolare,
I draghi sentivam, fra l'ombre, errare?
Una simile istoria paurosa
Oggi svolge il poeta innanzi a noi,
Del tempo in Nala e la sua fida sposa,
Che vivevano al tempo degli eroi,
E supplica il poeta chi l'ascolta
Di ritornar fanciullo un'altra volta.

L'autrice stessa pare talora compiacersi nel suo delirio immaginoso; e suscita fantasmi su fantasmi, poeticamente evocati dal suo cervello ed avidamente ribanda. Perciò conviene dimenticare un poco i contorni severi e castigati della nostra arte classica, fatta di misura e di armonia, per giudicare e apprezzare al suo giusto valore questo scatenamento di esseri fantastici, che, a traverso le loro figure strane, recano i fremiti d'un intiero popolo. Le aure nostre riescono facilmente di canti melodici quest'anime scandinave assetate d'ebbrezza di singhiozzi. I sorrisi della natura sono brevi e fugaci: l'idillio appena abbozzato si dilegua; le forme reali prendono forme quasi mai descrivibile. E pure l'autrice non sembra mai sdegnarsi neppure contro di esse; un senso di pietà profonda la pervade per la miseria delle cose: anche gli orsi più feroci, anche gli uomini più malvagi trovano il loro momento, in cui sembrano degni di qualche compassione.

La crudeltà, le vilità, le debolezze e contraddizioni umane non le sfuggono; ma l'autrice sembra quasi volerle giustificare, con quel senso se-

vramano di carità cristiana che faceva a Francesco Bernardone d'Assisi salutare il lupo vorace col nome di fratello. L'autrice non si dissimula punto il gran male che fanno certe volpi, come certi uomini; ma, dopo averci fatto rabbrividire con le gesta orribili di taluno dei suoi personaggi, trova quasi sempre il modo d'impietosirci, o per lo meno di avvezzarci a tollerare con qualche indulgenza il male, anche quando si presenta sotto la forma terribile del grande orso di Gurlita; così, dopo averci, ad uno ad uno, presentato parecchi personaggi, simili a quelli che presentarci il più terribile di tutti, ma per rassicurarci anche che egli non faceva poi sempre tutto quel male che si poteva credere, e di cui i soli predestinati dovevano essere vittima, l'orso di Gurlita essendo egli stesso una bestia siregata che con soli mezzi stregonici avrebbe potuto essere battuta e non con un orso ordinario. Non si poteva sognare di coricarlo al suolo, se non si aveva nella canna del fucile, una palla d'argento benedetta e di un peso di bronzo ed anche di bronzo rubato alla campana di Sagrestia, e nessuno ne avesse sentore. Una palla simile ammazzerebbe l'orso di colpo; soltanto non era facile trovarla ».

L'autrice citasma spesso poeticamente la Natura ad illustrare l'evoluzione dei sentimenti de' suoi personaggi; così quando il bracc Melchiorre Sinclair, padrone delle ferriere, dopo aver cacciato brutalmente di casa, abbandonata sola nella neve, la sua bella, unica figliuola, ritorna in sè, e si pente e va alla ricerca della figlia, anche il cielo unisce al mutte della partita, per giocondargli la mente.

« Vai a dire a mia figlia che sono vecchio e pigliarla. Non avrà freddo: ho scelto la slitta col mantice e le porto una pelliccia di lupo.

— Il signore non favorirà entrare?

— No, grazie; sto benone qua.

Il servo disparve ed il padrone delle ferriere principiò ad aspettare. Quel giorno il suo umore era così incantevole che nulla valeva a turbarlo.

Atti del Governo

Regia Marina — Il cap. di freg. Marcosini Ottavisno sostituisce tempor. alla dirca. di artiglieria ed armam. di Taranto il cap. di corvetta Coccuna Campanile Nicola, che assume il comando della R. nave « Partenope ».

Dovendo il cap. di corv. Duca Ernesto sbarcare dalla torpediniera 127-S, hanno luogo i seguenti movimenti:

Capitano di corv. Galdini Galdino dall'artigl. arm. Venezia al « Fuciliere » — Id. Carlo Alfredo dal « Fuciliere » alla torp. 127 capo squadriglia — Id. Duca Ernesto dalla torp. 127 capo squadriglia alla disponibilità — Ten. di vasc. Maciorelli Guido dalla disponibilità all'art. arm. Venezia (temporaneo).

All'arrivo a Taranto la torp. « Orfeo » passa in armamento ridotto con tabella di disponibilità. Il comandante ten. di vasc. Dentice Alfredo ed il personale cessano dalla torpediniera sulla « Saffo ».

La torp. 63-S passa in disarmo. Il comandante e l'equipaggio trasbordano sulla torp. 98-S che passa in armamento.

Il ten. medico Marrone Attilio è sbarcato a Napoli dal piros. inglese « Italia ».

Il ten. medico Sgarbi Giuseppe imbarca temp. sulla R. nave « Tripoli » in sostituzione del pari grado Minale Modi.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Como, 17. — Si ha notizia da Onno, sfiorente paesello della nostra Provincia, che ben trenta persone ammalarono gravemente per aver mangiato la carne di un vitello morto di malattia infettiva, e che ora stata messa in vendita clandestinamente.

Una bambina è morta, parecchie altre persone versano in pericolo di vita.

Italia Centrale.

Ravenna, 17 — Nuove invasioni delle macchine socialiste nei fondi coltivati « a terziaria » si sono verificate ieri nella parrocchia di Campiano, a Villa Mezzano e a Villa Massa.

A Villa Filetto la situazione si è improvvisamente aggravata per il contegno dei socialisti, che sembrano obbedire ad istruzioni speciali partite dalla vecchia Camera del Lavoro.

Si aggrediscono coloni, si insultano donne e fanciulli, si tenta di impedire in ogni modo il transito delle macchine dell'Agraria e delle Fratellanze coloniche.

Si è verificato anche qualche caso di sabotaggio. Infatti entro covoni di grano furono trovati chiodi e lamine di ferro.

Ferrara, 17. — Al tutto fl Copparese la trebbiatura è stata ripresa, essendo venuti i proprietari ad un accordo coi braccianti sulla dibattuta questione della mercede.

Ancona, 17, ore 19.30. — Le scorsa notte i tramvieri, adunatisi alla Camera del lavoro, dopo lunga discussione, proclamarono lo sciopero a cominciare da stamane.

Infatti oggi circolarono, sulla linea principale Piazza Umberto-Stazione, solamente tre o quattro vetture scortate dalla forza pubblica.

Si verificò qualche rappresaglia contro i pochi tramvieri non scioperanti. Naccuero dei taffergli e furon fatti alcuni arresti che però non vennero mantenuti.

Causa dello sciopero è la protesa dei tramvieri di ottenere un aumento di salario prima che scada il contratto stipulato al momento della loro assunzione.

E' atteso il pres. del Cons. d'Amministrazione, ing. Pampolini di Reggio-Emilia.

Il locale Comitato dell'Unione Nazionale degli impiegati ferroviari si è oggi pronunciato contro ogni forma violenta di agitazione in atesa della Conferenza che si aprirà fra i vari parlamentari, risolva la questione ferroviaria.

Livorno, 17, ore 20. — Nelle elezioni amministrative provinciali furono eletti tutti i candidati monarchici, meno uno.

Si prevede una completa vittoria della lista monarchica nelle elezioni comunali.

Italia Meridionale

Napoli, 17, ore 18. — Stamane, alle 10, fu inaugurato il Ricovero di mendicità ai Cristallini. Intervenero le autorità e numerosi invitati. Parlarono il Sindaco, sen. Del Carretto, e il Prefetto, march. De Seta.

Quest'ultimo rilevò che le tre piaghe di Napoli, camorra, nettezza pubblica e mendicità, volgono al termine.

A mezzogiorno, nel salone della Borsa, ebbe luogo un comizio per iniziativa del Blocco popolare, che combatterà l'attuale Amministrazione moderata nelle elezioni di domenica. Intervenne l'assessore barone comm. Giulio Rodino. Erano presenti circa 3000 persone.

Parlarono in favore del Blocco Armando Lucci, il consigliere della minoranza Carusso, l'avv. Blasucci e il prof. Flandella.

A tutti rispose, difendendo l'attuale Amministrazione e rivendicando con grande efficacia le sue cause, l'ass. Rodino.

Il Comizio durò cinque ore. Nessun incidente di rilievo.

— Alle 15 il Sindaco, sen. Del Carretto, pronunzio nella sede della Associazioni riunite dei commercianti e degli industriali un discorso, nel quale, con larghezza di vedute e dati statistici, illustrò l'opera dell'Amministrazione moderata nei sei anni da che è al potere.

Reggio Calabria, 17, ore 17.15. — Nella vasta sala della Associazione artistica cittadina, gremita di un pubblico intellettuale, l'illustre domenicano padre Luddi tenne una applaudita conferenza sul tema: « Necessità di una cultura religiosa sociale ».

Reggio Calabria, 17, ore 20.20 — Nelle elezioni provinciali di Reggio è risultato eletto l'on. Valentino contro il dottor Capua.

— L'autorità, previo scrupolo servizio, procedette all'arresto di trenta individui, responsabili di furti continuati e di altri reati.

Si faranno tre giorni altre retate per assicurare alla giustizia una vasta associazione a delinquere, di cui fanno parte elementi indigeni e forestieri.

Nelle Isole

Palermo, 17 — Si ha da Castiglione di Sicilia che il commerciante Privitera venne ieri nel suo podere aggredito da due individui armati, i quali gli intimarono di consegnare loro subito, senza discutere, 5000 lire. Il Privitera, non avendo dassel indosso, chiamò un suo contadino e lo mandò al paese dalla moglie a prendere la somma richiestagli. La donna consegnò 1000 lire, le uniche che possedeva. I malandrini non se ne accontentarono e, dopo aver percosso il Privitera brutalmente col calcio dei fucili, si fecero firmare cambiali con scadenza a 30 giorni intestate al contadino, col quale convennero che, dopo scaduta somma, l'avrebbe loro consegnata con minaccia di morte in caso d'inadempimento.

Denunciato il fatto alla polizia, fu arrestato il contadino, che si ritiene forse d'accordo coi malfattori.

Palermo, 17. Oggi alle 16 vi fu l'annunciato corteo, composto degli operai dello scalo di ciaggio, della fonderia Oretea, dei marinai della Società di Navigazione generale sbarcati e della rappresentanza dei cantieri.

Il corteo, preceduto da una bandiera abbrunata di franchezza da marinai portanti tabelle invitanti i cittadini a partecipare al Comizio: si è mosso silenzioso per il Corso Vittorio Emanuele seguito dagli agenti e dai carabinieri, fino al Politeama Garibaldi.

Questo è stato presto affollato.

Ha parlato il segretario della Camera del Lavoro, affermando che i rappresentanti politici della città hanno tradito gli operai marittimi i quali mancano di lavoro e muoiono di fame.

Ha concluso inclinando i presenti ad agitarsi prima del novembre, epoca in cui le convenzioni provvisorie diventeranno effettive.

Ha preso quindi la parola l'on. Pescaroro, il quale, pur respingendo l'accusa fatta ai deputati di Palermo di non aver fatto il loro dovere ha riconosciuto indispensabile di agitarsi ora fino a che non saranno riconosciuti i nostri diritti.

Si è approvato quindi un ordine del giorno, che invita la Camera Confederale del Lavoro a riunire martedì sera tutti i rappresentanti delle Leghe operaie della città per proporre lo sciopero generale per mercoledì.

Piccole note commerciali.

(S) **Parigi**, 17. — La Camera di commercio italiana a Parigi informa che le attuali condizioni del mercato vinicolo francese sono favorevoli all'importazione in Francia dei vini italiani di forza alcoolica non inferiore ai 12 gradi.

Il nuovo palazzo dell'Ambasciata italiana a Costantinopoli.

Costantinopoli, 12 luglio — Quando ricevette questa lettera la Camera italiana avrà certo approvata la legge per l'acquisto del nuovo palazzo per questa nostra Ambasciata.

Infatti oggi circolarono, sulla linea principale Piazza Umberto-Stazione, solamente tre o quattro vetture scortate dalla forza pubblica.

Si verificò qualche rappresaglia contro i pochi tramvieri non scioperanti. Naccuero dei taffergli e furon fatti alcuni arresti che però non vennero mantenuti.

Causa dello sciopero è la protesa dei tramvieri di ottenere un aumento di salario prima che scada il contratto stipulato al momento della loro assunzione.

E' atteso il pres. del Cons. d'Amministrazione, ing. Pampolini di Reggio-Emilia.

Il locale Comitato dell'Unione Nazionale degli impiegati ferroviari si è oggi pronunciato contro ogni forma violenta di agitazione in atesa della Conferenza che si aprirà fra i vari parlamentari, risolva la questione ferroviaria.

Livorno, 17, ore 20. — Nelle elezioni amministrative provinciali furono eletti tutti i candidati monarchici, meno uno.

Si prevede una completa vittoria della lista monarchica nelle elezioni comunali.

Italia Meridionale

Napoli, 17, ore 18. — Stamane, alle 10, fu inaugurato il Ricovero di mendicità ai Cristallini. Intervenero le autorità e numerosi invitati. Parlarono il Sindaco, sen. Del Carretto, e il Prefetto, march. De Seta.

Quest'ultimo rilevò che le tre piaghe di Napoli, camorra, nettezza pubblica e mendicità, volgono al termine.

A mezzogiorno, nel salone della Borsa, ebbe luogo un comizio per iniziativa del Blocco popolare, che combatterà l'attuale Amministrazione moderata nelle elezioni di domenica. Intervenne l'assessore barone comm. Giulio Rodino. Erano presenti circa 3000 persone.

Parlarono in favore del Blocco Armando Lucci, il consigliere della minoranza Carusso, l'avv. Blasucci e il prof. Flandella.

A tutti rispose, difendendo l'attuale Amministrazione e rivendicando con grande efficacia le sue cause, l'ass. Rodino.

Il Comizio durò cinque ore. Nessun incidente di rilievo.

— Alle 15 il Sindaco, sen. Del Carretto, pronunzio nella sede della Associazioni riunite dei commercianti e degli industriali un discorso, nel quale, con larghezza di vedute e dati statistici, illustrò l'opera dell'Amministrazione moderata nei sei anni da che è al potere.

Reggio Calabria, 17, ore 17.15. — Nella vasta sala della Associazione artistica cittadine, gremita di un pubblico intellettuale, l'illustre domenicano padre Luddi tenne una applaudita conferenza sul tema: « Necessità di una cultura religiosa sociale ».

Reggio Calabria, 17, ore 20.20 — Nelle elezioni provinciali di Reggio è risultato eletto l'on. Valentino contro il dottor Capua.

— L'autorità, previo scrupolo servizio, procedette all'arresto di trenta individui, responsabili di furti continuati e di altri reati.

Si faranno tre giorni altre retate per assicurare alla giustizia una vasta associazione a delinquere, di cui fanno parte elementi indigeni e forestieri.

Nelle Isole

Palermo, 17 — Si ha da Castiglione di Sicilia che il commerciante Privitera venne ieri nel suo podere aggredito da due individui armati, i quali gli intimarono di consegnare loro subito, senza discutere, 5000 lire. Il Privitera, non avendo dassel indosso, chiamò un suo contadino e lo mandò al paese dalla moglie a prendere la somma richiestagli. La donna consegnò 1000 lire, le uniche che possedeva. I malandrini non se ne accontentarono e, dopo aver percosso il Privitera brutalmente col calcio dei fucili, si fecero firmare cambiali con scadenza a 30 giorni intestate al contadino, col quale convennero che, dopo scaduta somma, l'avrebbe loro consegnata con minaccia di morte in caso d'inadempimento.

Denunciato il fatto alla polizia, fu arrestato il contadino, che si ritiene forse d'accordo coi malfattori.

Palermo, 17. Oggi alle 16 vi fu l'annunciato corteo, composto degli operai dello scalo di ciaggio, della fonderia Oretea, dei marinai della Società di Navigazione generale sbarcati e della rappresentanza dei cantieri.

Il corteo, preceduto da una bandiera abbrunata di franchezza da marinai portanti tabelle invitanti i cittadini a partecipare al Comizio: si è mosso silenzioso per il Corso Vittorio Emanuele seguito dagli agenti e dai carabinieri, fino al Politeama Garibaldi.

Questo è stato presto affollato.

Ha parlato il segretario della Camera del Lavoro, affermando che i rappresentanti politici della città hanno tradito gli operai marittimi i quali mancano di lavoro e muoiono di fame.

Ha concluso inclinando i presenti ad agitarsi prima del novembre, epoca in cui le convenzioni provvisorie diventeranno effettive.

Ha preso quindi la paroia l'on. Pescaroro, il quale, pur respingendo l'accusa fatta ai deputati di Palermo di non aver fatto il loro dovere ha riconosciuto indispensabile di agitarsi ora fino a che non saranno riconosciuti i nostri diritti.

Si è approvato quindi un ordine del giorno, che invita la Camera Confederale del Lavoro a riunire martedì sera tutti i rappresentanti delle Leghe operaie della città per proporre lo sciopero generale per mercoledì.

Piccole note commerciali.

(S) **Parigi**, 17. — La Camera di commercio italiana a Parigi informa che le attuali condizioni del mercato vinicolo francese sono favorevoli all'importazione in Francia dei vini italiani di forza alcoolica non inferiore ai 12 gradi.

Il nuovo palazzo dell'Ambasciata italiana a Costantinopoli.

Costantinopoli, 12 luglio — Quando riceverete

Nel nostro passo è il traguardo di arrivo della 2ª tappa (km. 220) e qui ha termine questa grande prova ciclistica.

La 2ª tappa, per i professionisti, è stata vinta dal vostro Mario Fortuna, che è giunto alle 15, 32' 52", accolto dalla nostra popolazione con entusiasmo indescrivibile.

Alle ore 15.40 sono giunti, in splendida volata, Brambilla e, a ruota, Ghironi; alle 15.47 Corvi, e poi: 5° Bradi, 6° Beni, 7° Jacobini, 8° Canepari, 9° Rossignoli, 10° Perna ed altri.

Essendo fatta a somma dei punti, la classifica generale dei professionisti assegna la vittoria della corsa Fiumicino-Roma-Foligno-San Benedetto a Brambilla, che ha 4 punti.

Si stendono i necrologi distinti, dai quali si prevedono i primi arrivi per le 17 circa.

San Benedetto, 18. — Dei dilettanti è giunto primo al nostro traguardo Achilli, del Club postelegrafico di Roma, alle 17,7. Insegnito nella volata finale da Brizzi (2°), Andreucci (3°), Pifferi (4°), Recchi (5°), Pisani (6°).

Il vincitore della seconda tappa è anche vincitore della corsa, perchè nella classifica finale è giù da 3 punti.

Il valoroso dilettante romano ha ricevuto una ovazione interminabile.

PER IL PUBBLICO
Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina il Pontefice ha ricevuto in particolari udienze i cardinale Francesco Montagnini, Arcivescovo Titolare di Antinoe, Uditore Generale della Camera Apostolica.

Ha ammesso poi, in udienza generale varie distinte persone italiane e straniere: ed ha ammesso al bacio della mano un numeroso stuolo di fanciulli e fanciulle della Prima Comunione delle Parrocchie della Madonna del Rosario in Prati di S. Giuseppe in via Nomentana, e del Sacro Cuore al Castro Pretorio, con i rispettivi parroci, in Congregazione con le Madri Catechiste che ha sede nella Chiesa di S. Agostino, il Ricreatorio Sportivo Appio, *Ignes Juventus* fuori porta S. Giovanni; il Parroco della Marcellina con un gruppo di parrocchiani; ed alcuni alunni del Collegio Spagnuolo.

Nei circoli Vaticani si dice che la Presidenza dell'*Unione Romana* avrebbe rassegnate le dimissioni.

L'unione elettorale cattolica italiana, presieduta dal conte Gentiloni ha trasportato la sua sede in via Depretis, 76, 1° piano. La Segreteria sta attivamente lavorando per predisporre il Congresso regionale di Modena che avrà luogo il 9 agosto prossimo.

Il 22 giungerà a Roma mons. Granito di Belmonte, Nunzio apostolico a Vienna.

Egli, dopo essere stato ricevuto dal Pontefice, presenterà per Napoli, sua patria, ove si tratterrà per tutto il tempo del suo congedo.

Le venuta a Roma del Nunzio di Vienna non ha alcun rapporto — contrariamente a quanto qualche giornale ha detto — con l'incidente successo in Ungheria da mons. arcivescovo di Kalocsa con la pubblicazione in diocesi dell'Enciclica *Iucunde semper*.

— E giunto a Roma in temporaneo congedo mons Marchetti di Selvaggio, uditore alla Nunziatura di Monaco di Baviera.

S. P. Q. R. — E' stato deciso che agli assessore rimasto in carica conservi il portafogli che aveva.

Il portafogli delle finanze, lasciato dal Vannicelli assunto dal Sindaco. Al nuovo assessore Ciolfi sarà destinato l'Ufficio del Personale, che finora aveva internamente tenuto l'assessore delle 11. Cauni.

E' lecita ancora l'accettazione dei Parenti, dopo la scarsa votazione ottenuta.

Pel personale del Comune. — Già nel 1902 l'amministrazione comunale, preoccupata delle tristi condizioni finanziarie del personale, che era maggior parte del personale dipendente, adottò un provvedimento che ottenne benefici effetti, poichè allo scopo di permettere che gli impiegati e salariati del comune provvedessero alla unificazione di tutte le loro passività, consentì che fosse fra di essi costituita una «Società Cooperativa di credito» alla quale concesse a mutuo L. 500,000, che la Cassa di Risparmio di Roma aveva, pure a mutuo, accordato al Comune per lo scopo suddetto.

Il personale del Comune con tale mezzo potè liquidare una gravissima parte di propri individuali che gravavano sugli stipendi, sostituendo ai questi impegni un'unica ritenuta a favore della «Società Cooperativa di Credito» la quale cedette successivamente le cessioni del quinto, ed ogni altro diritto al Comune, che ha bimestralmente versato nella Cassa di Risparmio e la va rimborsando delle somme ancora mancanti per liquidare l'operazione.

Però, mentre l'operazione suddetta volge al suo termine senza che siasi mai verificato il più lieve inconveniente, gli interessati si sono di nuovo rivolti all'Amministrazione, dicendo che mentre prima le aggravate condizioni del vivere in Roma, permanga in essi quello stato di disagio economico che già fu oggetto di provvidenziali e di sondi da parte dell'Amministrazione stessa nel 1902, e come grandissima parte di essi abbia la ritenuta bimestrale gravata da più ritenute, sia ufficialmente notificate al Comune, sia dipendenti da debiti privati, contratti per usurai interessati.

In vista di tale stato di cose, il personale suddetto ha costituito fra di loro una «Cassa mutua cooperativa di previdenza» per sovvenire in caso di sfratto o allo scopo di alleviare gli oneri derivanti dalle passività contratte dai propri consoci, ed ora si rivolto all'Amministrazione perchè, rinnovando il benevolo provvedimento, voglia concorrere a procurare un nuovo mutuo a favore degli associati, nei quali si comprenderanno le categorie degli impiegati amministrativi, tecnici, sanitari e speciali, degli insegnanti delle scuole comunarie e del salariati e si escludono gli impiegati che appartengono a servizi facoltativi.

La Giunta, in seguito a tale domanda, propone un nuovo mutuo colla Cassa di Risparmio di Roma per L. 1.200.000 all'interesse del 4 0/0 annuo, rimborsabile in non più di 12 anni, e questa proposta presenta al Consiglio per l'approvazione.

Inaugurazione del quartiere «Ludovisi». — La Cooperativa fra impiegati del Ministero di agricoltura, industria e commercio, presieduta dall'avv. Alberto *La Pegna*, ha ieri inaugurato con grande solennità il suo nuovo quartiere *Ipsa*, che, elegantissimo e rispondente a tutte le moderne esigenze della vita, sorge sugli antichi Orti Barbiellini.

I lavori dello nuovo costruzioni, da breve tempo iniziati, già delineano la simmetrica panoramica dei villini, che saranno circondati da giardinetti.

Il quartiere *Ipsa* avrà i suoi sbocchi su via Nomentana e su via Po, confinando col terzo lato con la piazza Capreno, nella quale nacti sitnate la stazione centrale delle tramvie municipali.

Così anche questo nuovo nucleo di fabbricati, attraversato da una strada principale in via di allungamento di via Nizza, sarà allacciato al centro della vita cittadina dalle vicine reti tramviarie, che abbreviheranno la grande distanza, di fronte alla quale l'incontrastata bellezza della posizione e della salubrità di quella zona che è in una posizione incantevole.

Alla cerimonia di ieri assistevano moltissime signore e signorine in eleganti toilettes estive.

Sul palco d'onore, ove erano esposti le planimetrie ed i prospetti del quartiere *Ipsa*, abbiamo notato: il Ministro di Agricoltura on. Raineri, anche in rappresentanza del Presidente del Consiglio on. Luzzatti, il Ministro dei LL. PP. on. Sacchi, i Sottosegretari on. Luciani, on. Vienni, on. Faelia, il Prefetto sen. Annaratone, il Sindaco Nathan:

I deputati onor. Gattorno, Molina, Casalini, il colonnello del 18° artiglieria cav. Sosso, in rappresentanza del comandante il corpo d'armata, il consigliere provinciale Neuschitzer, il cav. avvocato Farinelli, presidente della Cassa mutua pensioni di Torino, il dottor Rabini, l'avv. Corso, in rappresentanza dell'onor. Giovanni Amici, i consiglieri comunali Villa, Albano, Franzetti e Grifi.

Della Cooperativa erano presenti oltre il presidente, l'architetto Vannini, l'avv. Turco, l'avv. Covino ed il prof. Novaro.

Il Presidente avv. La Pegna dopo aver fatto una breve storia della Cooperativa e dopo aver accennato alla necessità impellente di nuove abitazioni, dice che le maggiori difficoltà non sarebbero state superate se la Cassa Mutua Pensioni di Torino non avesse, col suo concorso reso possibile l'inizio di queste costruzioni democratiche.

Accennato poi all'opera saggia e previdente del Presidente del Consiglio, on. Luzzatti, a pro dello sviluppo delle istituzioni di previdenza del nostro paese ed al suo interessamento per le case popolari, conclude così:

« Sotto auspici così validi, col concorso di così eletti interventi, confortati dalla presenza del primo cittadino di Roma, noi gettiamo oggi la prima pietra del quartiere Ipsa. E' per noi un momento di vivissima commozione perchè nell'allacciarci dei nitti bisogni dell'esistenza prima di agni altro ha sorriso al nostro spirito la piccola casa, dove gli alberi, la luce, l'aria confortino le ore di riposo, e dove possano gustarsi la pace della famiglia e la gioia del vivere.

Ad abbracciare due diversi rioni su cui vigilano i nomi fatidici di Nizza e Caprera, noi copriremo questa zona di piccole case e villini, sicchè questo angolo di Roma costituirà una vera e propria città giardino, tutta annegata in una grande gloria di verde e di sole. »

Il discorso è stato accolto da unanimi applausi.

S. E. l'on. Raineri, presa la parola, porta il saluto augurale del Presidente del Consiglio, on. Luzzatti, con l'assicurazione che egli segue con simpatia il progressivo sviluppo di questa cooperativa.

Dopo avere inneggiato all'apostolato dell'on. Luzzatti in favore della cooperazione, l'on. Raineri tratteggiò con nobilissime parole i benefici delle moderne case economiche, lucitando la presidenza a perseverare nel suo lavoro, dal quale deriverà il massimo dei dividendi del disastro cui egli ha l'onore di presiedere.

L'on. Raineri chiuse il suo breve ed efficace discorso, inviando un saluto affettuoso a Luigi Luzzatti in segno di gratitudine per l'opera indefessa spiegata anche dal banco del Governo a favore dello sviluppo delle istituzione Cooperative.

Il Ministro raccolse moltissimi applausi e complimenti da tutti i presenti, che si affrettarono a stringergli la mano.

Indi tutte le Autorità firmarono la pergamena che, inclusa con alcune monete, fu chiusa nell'astuccio di piombo che fu murato nel blocco degli on. Raineri, Sacchi, Vicini, Luciani, del Prefetto, del Sindaco e dal Presidente della Cassa Mutua di Torino.

Calato il blocco, al suono della marcia reale, la cerimonia ebbe termine tra i più vivi rallegramenti ai membri della Presidenza della Cooperativa per la felice riuscita.

Alla festa avevano aderito con lettere e telegrammi i Ministri on. Spingardi, Facta, Di San Giuliano, Credaro, Leonardi Cattolica, e i Sottos. De Seta, Calissano, Mirabelli, il cons. com. Del Vitto e molti altri.

Per la cinta daziaria di Roma — L'art. 158 del regolamento generale daziario in data 27 febbraio 1909 dispone che il tracciato della linea daziaria dei Comuni chiusi e fino alla distanza di 25 metri debba essere stabilita una sola norma di sorveglianza, la quale può essere estesa o ristretta secondo le esigenze e le condizioni locali.

Il Ministero delle finanze, con decreto del 21 luglio 1910, udita l'Amministrazione comunale, dispose di dare ad alcuni tratti della zona di sorveglianza alla cinta daziaria, allora esistente, una maggiore estensione di 300 metri.

In conseguenza dell'allargamento della cinta daziaria effettuato il 1° gennaio 1910, il Ministero delle Finanze ha riconosciuto la necessità di modificare anche la detta zona esterna di vigilanza ed ha chiesto nuovamente il parere di quest'Amministrazione, facendo presente che, in base agli studi fatti dall'Intendenza di Finanza di Roma, il 3600 circa la estensione della zona esterna di vigilanza intorno alla cinta daziaria dai Tre Archi al Campo Boario ed adiacenze e dal Ponte Salario alla Barriera Angelica e a 150 metri alla Barriera Angelica e Mura Vaticane.

Il chiesto provvedimento è giustificato dal fatto che nelle indicate zone esistono molti fabbricati già compiuti ed altri in corso di costruzione, che costituiscono un serio pericolo pel servizio di vigilanza.

L'Amministrazione comunale, trovando utile il provvedimento proposto dal Ministero delle finanze chiede sia approvato dal Consiglio.

La premiazione a S. Cecilia — Ieri mattina ha avuto luogo a R. Cecilia la solenne premiazione degli alunni.

Alla festa cerimonia assisteranno il Ministro della P. I. on. Credaro, il Sindaco Nathan, il rappresentante del Prefetto marchese Monaldi, il presidente della R. Accademia e della Commissione amministratrice conte di San Martino, il vice presidente comm. Giovanni Tonetti, il maestro comm. Stanislao Falchi, direttore del Liceo, il prof. Paolo Blumenstihl, rappr. dell'Accademia.

Il pubblico non vi sarà ammesso, ma, in compenso, scelitissimo e intelligente.

Ha aperto la festa il maestro Falchi, che ha letto una breve e chiara relazione dell'andamento del Liceo.

Ha poi detto alcune parole il conte di S. Martino. Il quale, salutati i presenti e rallegratosi dell'ottimo andamento della Regia Accademia, ha letta dal Parlamento, ha rivolto un augurio sincero di sempre migliori risultati al corpo insegnante.

Dopo altre brevi parole del Ministro Credaro, che ha assicurato tutto l'interessamento del Governo per l'arte in genere e pel Conservatorio in specie, sono stati distribuiti i premi.

La simpatica festa è scrupolosa poco dopo le 11.

Negli ospedali di Roma — La Commissione amministrativa dell'ospedale di S. Spirito in Sassia ed Ospedali Riuniti di Roma, per provvedere alle ripercussioni del servizio ospitaliero della capitale, per il quale gli ospedali e gli altri locali già in uso sono completamente insufficienti a causa della grande popolazione, e anche in previsione delle necessità che si verificheranno nel prossimo anno durante il periodo dell'Esposizione, na deliberato di adattare nuovi locali che potranno essere subito adibiti al uso degli ammalati.

Saranno così pronte, tra pochi giorni, sei nuove baracche al Policlinico, e altre sei al Forlanini facendo nuovi lavori di adattamento e di ampliamento all'ospedale succursale di Civitacastellana, nel quale potrà essere ricoverata anche una parte degli'infermi di Roma.

Il servizio automobilistico Roma-Ostia. — Abbiamo dato ieri notizie abbastanza dettagliate circa il progetto per l'istituzione del servizio automobilistico fra Ostia, e si sa che il Consiglio Superiore dei LL. PP. ha dato parere favorevole con relativo sussidio chilometrico.

Come abbiamo spiegato, vi saranno due partenze al giorno da Ostia per Roma e viceversa. Una delle 20 HP avrà 12 posti utili; totale dunque 24 persone che possono quel giorno recarsi da Ostia a divertirsi che da Ostia possono venire a Roma.

Non sappiamo se questo servizio automobilistico sia succedaneo della fallace ferrovia di sommaria memoria, che doveva congiungere Roma al Mare ed invece è rimasta nelle sue annegate nel Tevere; come pure non sappiamo se questo servizio automobilistico alludesse il *Mensa ripeta* quando, dopo tutto le vicissitudini dell'ippodromo di Tor di Quinto, scriveva che non tutto il male viene per nuocere e che forse era meglio così, poichè v'era pronto un progetto migliore.

Ci sembra però che non valesse proprio la pena d'accomodare un Consesso così elevato come il Consiglio Superiore dei LL. PP. per mandare ogni giorno due vetture automobili da Roma ad Ostia, cosa che fanno già per proprio conto parecchi garages di Roma e qualche agenzia privata di viaggi.

E ci sembra anche che il Consiglio Superiore avrebbe fatto bene a non prendere tanto sul serio un progetto così anomico e a riservare il sussidio chilometrico per migliore occasione.

Corda Fratres — La Sezione di Napoli ha organizzato per il mese di ottobre un viaggio di professori e studenti attraverso la Germania con passaggio per la Svizzera. E' un'idea eccellente.

Possono partecipavvi tutti i soci con le famiglie e tutti gl'insegnanti degli istituti superiori. Per le condizioni e modalità rivolgersi al Consiglio della *Corda Fratres* di Napoli e presso le Università.

Pel fatti dell'Argentina. — Come protesta per i recenti fatti dell' Argentina ora stato da tre sera stabilito un pubblico comizio.

Ieri il Comitato di agitazione stabiliva che il Comizio avesse luogo nel pomeriggio d'oggi all'Orto Botanico.

Ora, Governo non ha accordato il permesso e allora si è deciso che il Comizio si tenga, privato, alla Casa del Popolo alle 16 d'oggi stesso.

E siccome la Casa del Popolo non è molto spaziosa e a star chiusi, con questa stagione, c'è poco gusto, è sperabile che sarà svitata la mezza giornata di sciopero generale che era nel programma.

Comizio dei ferrovieri — Ieri, alle 9 i ferrovieri si sono adunati in comizio alla Casa del Popolo; il loro numero ascendeva a circa cinquecento.

Il segretario della sezione, Leardi, presen'è il prof. Treviscono, il quale s'intrattenne sulle condizioni di maschina retribuzione e sulla carriera dei ferrovieri. Criticò gli acquisti di materiali costosi e di qualità scadenti ed il metodo dalla gestione ferroviaria.

Invitò la stampa a protestare e ad appoggiare la questione. Accennò poi alla incredulità sull'aiuto della stessa, la quale è — secondo l'oratore — sovvenzionata dalle Ferrovie?!!...

L'on. Biscolati prese la parola per affermare la inattuabilità dello sciopero, dopo le promesse del Governo, e di attendere quindi sino al prossimo novembre.

Caumrossi s'associò alle parole dell'on. Biscolati ad aggiunse che i fondi necessari si potrebbero prendere dalle imposte sugli zuccheri.

Alle proposte Biscolati e Campanozzi, si unisce pure Pasquali. Il quale, dopo aver invitato i ferrovieri alla solidarietà e a mantenere desta l'agitazione, scioglie il comizio.

La Società droghieri e negoz. di coloniali tiene ieri in assemblea generale nella sede sociale, piazza S. Luigi dei Francesi, 34, mercoledì alle ore 17 per discutre un importante argomento del giorno.

Lo sciopero. — Nel pomeriggio di ieri nel piazzale sterrato fuori porta S. Giovanni fu estratta la tombola a benefizio della Società contro l'analfabetismo.

Più di diecimila possessori di cartelle si stipavano attorno al palco, dove stava la Commissione composta da Di Chiara per il Prefetto, Donati per il Municipio. Carcia per la Società e Brunialti per il Lotto.

Estratti i numeri 22, 67, 60, 3 e 18 segnarono quaterna Elvira Corilli, di anni 40, da Piperno, in provincia di Roma, di anni 38, da Bari, ispettore al Ministero delle poste.

Si estrassero ancora i numeri 84, 54, 43, 52, 38 e 74 e seguo cinquina Francesco Ceci, di anni 25, da Roma, parrucc d'osteria.

Seguono i numeri 8, 40, 79, 55, 83, 62, 26, 72, 57, 80, 61, 7, 89, 85, 49, 31, 23, 73, 11, 58, 87, 63, 78, 13, 66, 46 e fanno tombola Serafino Consorti, maresciallo del 2° granatieri e Arisodemo Susi, di anni 39, da Firenze meccanico.

La 2ª tombola è vinta, dopo l'estrazione dei numeri 18 e 39, da Pietro Piacentini, di anni 22, calzolaio.

Provate il vero Liquore Strega Alberti.

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Fra inquiline — Ieri Carmela Benvenuti, di anni 50, ab. in via Mario de' Fiori 87, venuta a lite con la sua coinquilina Anna Giannini, fu malmenata da questa e dovette ricorrere a S. Giacomo per farsi medicare contusioni guaribili in 6 giorni.

Ragazzi delinquenti — Ieri in piazza dell'Orologio il ragazzo Gino Macri, di anni 9, venne a lite con un altro ragazzo, Antonio Montano, di anni 11, e si buscò dal piccolo avversario delinquente un colpo di forbice al 7° spazio intercostale.

Trasportato a S. Spirito, vi rimase in osservazione.

Arresti — Ieri la squadra investigatrice guidata dal brigadiere Arbitrio, riuscì ad arrestare certo Antonio Alberini di anni 21, da Monterealo, accusato di atti turpi.

— La stessa squadra trasse pure in arresto il pregiudicato Alberto Stravo di anni 26, da Genzano, domiciliato al dormitorio del Palco, perchè l'altro ieri di ritorno da Genzano tanto il padrone — come un signore — dal vetturino Alfredo Vecchioni — poi con una scusa — quando il tassametro segnava 14 lire — si era squagliato senza più farsi vedere.

Un ferito che non vuol parlare. — Ieri sera, alle 23, il muratore Augusto Dezzi, di anni 22, di Roma, fu accompagnato a S. Antonio dalla via Cavour dalla sorella Ezia e dal ferroviere Elpidio Belli, di anni 30.

I sanitari gli riscontrarono colitelaie al 7° e 8° spazio intercostale sinistro, al 9° destro e alla mano destra.

Il Dezzi dichiarò di essere stato ferito cercando di sedare una rissa scoppiata fra sconosciuti. Ignora come e per che poco vecchiato.

Il ferito, malgrado qualche ferita non fosse lieve, dopo la medicatura — contro il parere dei sanitari — volle fare ritorno a casa.

L'autorità, intanto, indaga, per sapere la verità del fatto.

Perde una gamba sotto il tram — Ieri sera, alle 23, Paolo Luigi Ferrazzi, di anni 50, su cui passò una vettura rimorchio del tram della Civita-Castellana.

Al viale della Milizia, malgrado il tram fosse in moto, volle scendere e cadde e fu investito dalla vettura rimorchio.

Con una gamba quasi recisa, fu raccolto dal cap. magg. dell'82° fant. F. Montanel, da tal Palazzo e da altri passanti e adagiato in una vettura fu trasportato a S. Spirito dove i sanitari dovettero subito procedere all'amputazione della gamba.

Il conducente Angelo Colamedici di anni 28 da Civita Castellana fu tratto in arresto, per quanto non avesse alcuna responsabilità.

Lama derubata fantasmata — La domestica Rosa Bucci di 19 anni, ieri, verso le 13, in via S. Maura, per ragioni d'interesse, ebbe un colpo di bastone dal proprio fidanzato Ludovico Senni, di 23 anni.

A S. Spirito fu riscontrarono varie contusioni al torace ed al viso, guaribili in 8 giorni.

Il solito errore — Il bambino Pietro Bonacquisti, di anni 17, nella propria abitazione in via Sabelli, bevve della varecchina, avendola creduta acqua.

A S. Antonio, in osservazione.

Ladri fantasmi! — Ieri verso le 21, in piazza Cenci, da qualcuno fu creduto e detto che sul tetto del palazzo Bolognetti vi fossero nascosti dei ladri. Per questa l'attenzione degli agenti, da una persona rimasta sconosciuta fu sparato un colpo di rivoltella.

Intervenute alcune guardie di P. S. e fatte subito indagini accertarono che il sospetto era infondato e che i ladri, forse, in quel momento stavano lavorando in luoghi più sicuri e più comodi di un tetto.

Sorpresa di una bisca — Il Commissariato di S. Eustachio era venuto a conoscenza che al 2° piano del n. 62 di via Ponte delle Cornacchie esistesse una bisca.

Accertata della realtà del fatto, la scorsa notte gli agenti decisero l'assalto, e verso le 2 il delegato Lucchesi, con parecchie guardie in borghese, dopo le intimazioni di legge, rimasta senza esito, fece forzare con un grosso palo di ferro la porta, che resistette solidamente.

Quando gli agenti poterono penetrare nel locale, per quanto la maggior parte del denaro e degli arnesi da giuoco fossero stati fatti sparire, riuscirono a sequestrare molte « fiches », carte da ginoco, monete di rame e un astuccio da « compasso ».

Società Italiana Westinghouse

Capitale Sociale L. 10.000.000 - versato L. 4.000.000

OFFICINE E DIREZIONE IN VADO LIGURE

MILANO, 9 Piazza Castello — ROMA, 54 Vicolo Sciarra — GENOVA, 4 Via Raggio

In seguito a recenti accordi intervenuti fra la **" Société Anonyme Westinghouse di Parigi "** e la **Società Italiana Westinghouse "**, gli affari riguardanti impianti, forniture di macchine e materiali elettrici, condensatori Westinghouse, ecc. ecc. saranno trattati ed eseguiti dalla **" Società Italiana Westinghouse "**, a cui si prega di rivolgersi per informazioni, offerte, progetti.

Superficie officine di Vado Ligure	70.000 mq.
Operai normalmente impiegati	3.000
Impianti eseguiti ad oggi nelle officine di Vado per oltre	160.000 HP.
Impianti eseguiti ad oggi in Italia dalle Compagnie Westinghouse per oltre	460.000 »

Macchinario e materiale elettrico - Turbine a vapore - Condensatori - Motori a gas
Pali in ferro - Grue ecc.

Impianti elettrici completi per trazione, luce, trasporti di forza.

I tattori della biaca, fratelli Dante e Francesco Marabino, e i giuocatori sono stati denunziati all'autorità giudiziaria.

Fra moglie e marito — Nella loro abitazione in via Farnesi 64, ieri i coniugi Maria e Tito Maccari, ebbero un aspro diverbio per quelazioni intime.

Il marito, infuriato, vibrò alla moglie un colpo di bottiglia ferendola alla testa e al collo.

A S. Spirito in osservazione.

Il proletario evoluto. — Stefano Ciriffo, di anni 22, ha avuto da poco la gioia di essere padre, ma da buon lavoratore evoluto e coscieste non vuole che il figlio sia portato a battesimo. A ciò si sono opposti ripetutamente la moglie Maria, di anni 22, e i genitori di questa, Augusto de Gorga, di anni 49 e Anna Marchia, di anni 47.

Ieri sera, la questione si riaccese e il buon lavoratore evoluto, spalleggiato dal fratello Mariano, di anni 17, stanco di ragionare passò a vie di fatto assestando al suocero una coltellata al ventre.

Per fortuna si tratta di cosa leggera, tanto che il ferito guarirà in 6 giorni.

Fagiuoli indigesti. — Serafino Stancanelli, di anni 23, e il fratello Guglielmo, di anni 29, cenando ieri sera nell'osteria di « Pippo » in via Ostiense, vennero a lite con l'oste per il pagamento di una porzione di fagiuoli e da questi furono malmenati.

Dovettero riparare alla Consolazione. Serafino per farsi medicare contusioni al naso e alla testa guaribili in 7 giorni e Guglielmo contusioni agli occhi guaribili in 8 giorni.

Morte improvvisa. — Mentre ieri, alle 16, si trovava in casa del nipote Romolo Berni, in via della Torre, 31, lo tipografo Andrea Geralico fu colpito da paralisi cardiaca.

Trasportato a S. Giacomo, vi giunse cadavere.

Disgrazie del giorno — Ieri sera il manovale del cav. Giovanni Nicolini, di a. 23, correndo in bicicletta per il Viale Parioli, scartò e cadde ferendosi alla fronte.

A S. Giacomo in osservazione.

— Ieri, il carrettiere Domenico Latini, di a. 33, che tornava da una gita a Rocca di Papa, volendo montare sul tram dei Castelli al bivio Genzano, cadde e riportò contusione alla fronte.

Alla Consolazione 7 giorni.

MONTE DI PIETA.

Martedì 19 luglio 1910 - La 1ª *Cuotidia* vende:

Oggetti d'oro impegnati il 10 agosto 1909.

Oggetti vecchi e vestiario impegnati il giorno 25 settembre 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

TEATRI DI ROMA

Nazionale — *Fedora* nella rappresentazione diurna e *Il figlio di papà* nella serale ebbero ieri Interpretazioni accurate. Gli applausi furono calorosissimi.

Stasera una novità: *Eredi di Cirre*, tragedia in tre atti del poeta Alessandro Resta.

Quirino — Stasera prima rappresentazione della popolarissima *Geisha*. Nella parte di *Miss Molly* debutterà la signorina Lina Poery.

— Col primo atto avranno inizio le rappresentazioni la Compagnia d'operette « Città di Firenze », diretta da Dante Forcone, di cui fanno parte artisti valenti e ben noti. La Compagnia promette parecchie importanti novità.

Adriano — Continua il successo degli esperimenti di suggestione e telepatia del cav. Majeroni, che anche nelle due rappresentazioni di ieri fu applauditissimo.

Stasera spettacolo con programma rinnovato.

Vezio Rossi

Spettacoli di stasera

Nazionale — Eredi di Cirre, ore 21.
Quirino — Geisha, ore 21.
Adriano — Rinnovamento e telepatia, ore 21.
Ginnastica — Tutti i giorni, escluse le ore 18, 19 e 22.
Chiesa Metodista Episcopale — Spettacolo cinematografico dalle 17 in poi.
Santa Umberto — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.
Sferisterio Romano. (Porta Salaria). — Tre partite, ore 17,30 giorni feriali - 16,45 festivi.

Le infezioni - Il sangue guasto (Vedi 4ª pagina)

Istituto MEDICO DENTISTICO ITALIANO
Direttr. Dr ALFREDO CARBONETTI
Telef. 96-91 - Via Boncompagni 61 (angolo v. Quintino Sella)

Ultime Notizie

La beneficenza della Regina Elena.

Ci si annunzia da Borgo San Dalmazzo (Cuneo) l'arrivo da Roma di venti bambini, di varia età, dai 5 ai 12 anni, per farvi, a spese di S. M. la Regina Elena, una cura climatica.

Nel viaggio da Roma a S. Dalmazzo i bambini furono accompagnati da due agenti di P. S., appartenenti alla brigata del Quirinale.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Termoli (Campobasso) in base al parere del Consiglio di Stato, 1° inglio corrente, e nominato R. Commissario il dott. Francesco Benigni, Segretario nell'Amministrazione centrale dell'Interno.

Ministero Esteri.

Un telegramma dell'ambasciatore italiano a Costantinopoli informa che il vice-presidente di quel Consiglio Sanitario, il quale si recò a Roma ed a Parigi a fine di concertare le modalità per dare esecuzione pratica anche nella Turchia alla Convenzione sanitaria internazionale di Parigi del 1903, giungerà a Roma domani.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra.

R. navi: « Pisa » giunta a S. Vincenzo il 15 - « Verbano » partita da Napoli per Messina il 16 - « Vesuvio » giunta a Venezia il 16 - « Miseno » giunta a Venezia il 16 - « Caprera » giunta a Livorno il 16 e ripartita il 17 - « Panaro » giunta a Spezia il 16 - « Lido » partita da Trenitti e giunta a Viesti il 16, dopo aver toccato Torreforture e Mattinata - « Berta 5 » partita da Maddalena il 15.

SPAGNA

(S) **Bilbao**, 17 — Nel disordini che sono avvenuti ieri nella zona mineraria, un minatore, certo Urquija, è rimasto gravemente ferito.

Il Governatore militare, generale Barros, ha domandato numerosi rinforzi che sono giunti questa notte.

Lo sciopero generale è deciso per lunedì, se i padroni non accetteranno le condizioni richieste dai minatori.

(S) **Bilbao**, 17 — Secondo le impressioni raccolte nella regione mineraria si considera come probabile che gli scioperanti tenteranno di estendere domani lo sciopero a tutte le miniere.

Sono state inviate truppe in parecchi punti del bacino carbonifero.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 17 — L'arbitrista fatta dal senatore Garine circa gli scandali nelle Intendenze militari, ha portato al seguente risultato: su 1100 funzionari 200, tra cui 5 generali, sarebbero riconosciuti colpevoli di provaricazione. Essi saranno rinviati dinanzi ai tribunali e costretti a rimborsare le somme sfornate.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce — Proveniente da New York è giunto sabato mattina al Capo Sperone, diretto a Napoli e Genova, l'*America*.

Lloyd Sabaudo — Il *Principe di Piemonte* è giunto venerdì a Las Palmas proveniente da Buenos Aires e tantino e ripartì lo stesso giorno per Barcellona e Genova.

— Il *Principe di Udine* è passato sabato attraverso lo stretto di Gibilterra, proveniente da Genova e Barcellona, diretto a Buenos Aires.

MERCATO DI ROMA

Listino Ufficiale delle merci fuori dazio

Dal 13 al 16 Giugno 1910

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Bovi e vacche naz. da strame	Quint.	174 —	180 50
Bovi e vacche di campagna	»	—	170 —
Bovi e vacche di Sardegna	»	140 —	170 —
Vitelli da latte	»	160 —	195 —
Vitelli di campagna	»	—	—
Accalli	»	—	—
Abbacchi a tutta stagione	»	—	—
Abbacchi di rivendita a piccole partite	»	—	—
Cavretti	»	—	—
Pelli di Toscana	Pelo	6 —	6 95
Pollanche	»	6 —	6 95
Pollastri e pollanche Valdarno extra	»	6 —	6 95
Pollastri e pollanche scelti	»	7 35	7 90
Pollastri della Marche	»	6 —	6 95
Pollanche della Marche	»	5 50	6 50
Galline delle Marche	»	6 50	7 —
Pollastri di Perugia	»	6 —	6 80
Galline id.	»	6 80	7 —
Pollanche id.	»	6 —	6 —
Piccioni	»	2 40	2 50
Galline Faraone	»	3 —	3 50
Anitre	»	—	—
Gallinaccio vivo	Kilog.	2 90	3 —
Gallinaccetta viva	»	3 25	3 50
Gallinaccio macellato	»	3 —	3 50
Gallinaccetta macellata	»	3 80	4 —
Capponi	»	—	4 05
Prosciutti romani cauto dazio	Quint.	240 —	250 —
Unamesini	»	196 —	198 —
Prosciutti di Modena	»	230 —	240 —
Zamponi di Cremona	»	224 —	235 —
Prosciutti di Milano non Girata	»	220 —	230 —
Prosciutti di montagna entro dazio	»	280 —	240 —
Mortadelle romane crude entro dazio	»	270 —	280 —
Salami romani crudi entro dazio	»	—	—
Ventresche	»	180 —	195 —
Lardi (secondo il panname)	»	180 —	185 —
Cotechini di Cremona vecc. e dritti	»	—	—
Mortadelle di Bologna	»	—	—
Zamponi di Brianza	»	200 —	210 —
Zamponi di Modena	»	—	—
Prosciutti di Modena (vecchi)	»	280 —	295 —
Prosciutti di Modena (nuovi)	»	270 —	280 —
Prosciutti di Modena addobbo	»	—	—
Lardi di Bologna	»	210 —	215 —
Ventresche di Bologna (f. d.)	»	210 —	215 —
Mortadelle di Bologna	»	—	—
Salami di Milano Crespone	»	296 —	310 —
Cotechini e zamponi di Modena	»	—	—
Cotechini e zamponi di Bologna	»	—	—
Strutto Romano entro dazio	»	184 —	188 —
Strutto d'America	»	180 —	186 —
Lardo d'America	»	168 —	186 —
Grano tenero Fa Romana	»	—	—
Grano tenero stat. Stevens	»	20 50	21 —
Grano tenero Provincia Romana 1. q.	»	—	—
Avena (stazione Roma) 1. q.	»	17 75	18 —
Avena (stazione diverse) 1. q.	»	17 —	17 25
Granoturco	»	14 —	14 —
Fave	»	—	—
Fagiuoli nuova	»	—	—
Favine (stazi nuova stazione Roma	»	—	48 —
Favine	»	stazioni diverse	—
Semi di lino (stazioni)	»	—	—
Riso Comune	La qu.	36 —	38 —
Riso Cinna	2a qu.	34 —	36 —
Riso Pagliune gigante	1a qu.	47 50	48 —
Riso Giapponese brillato	»	42 50	45 —
Riso comune	»	40 50	42 —
Fieno nuovo pressato a fuoco	»	8 50	—
Paglia di grano (fuori porta)	»	—	—
Caffè Porto Rico 1. q.	»	312

Cuore di donna

Romanzo inglese di E.ª Miller

Prima versione italiana di Elena Vecchi

CAPITOLO XXI.

Un tantino di giustizia

Goffredo era giunto munito di un regalo per la fidanzata — un braccialetto per il quale essa lo ringraziò colla grazia ch'erale speciale. Ma tanto la gratificazione quanto il piacere erano entrambi simulati, ed il bacio di cui Morland accompagnò il dono le fece salire una fiamma alle guancie, prima, poi un pallore di morte. No, Berta non lo ama, ma lui sì. Lui ne è innamorato ogni giorno di più — concluse la donna. — Gli è sempre piacinta molto, ma non l'avrei mai creduto capace di sentimento così forte.

E' probabile che lo stesso Morland non lo avesse realizzato che ultimamente. Era sempre stato amagato di se per poter concedere molta passione ad una donna, chiunque essa fosse, e lo scoprirsi così giovanilmente infatuato non gli andò molto a genio.

Avrebbe preferito limitarsi all'ammirazione, alla simpatia, a un senso di affezione discreta. Era uggioso sentirsi divenir sentimentale per una donna che non lo amava.

Cercò di non lasciarle scorgere il dispetto, l'irritazione che ne provava, e nemmeno le inflisse troppa della propria compagnia. Ma il guaio era che non gli riusciva più così facile mantenersi freddo e compassato allorchè si trovava con lei, e vi erano momenti in cui lei stessa doveva forzatamente accorgersi del fuoco che stava accendendo per la propria immotazione e per la propria disfatta.

— Chissà — le disse egli un giorno — se riuscirete mai a volermi un poco di bene. No, non è un rimprovero che vi faccio. So bene che cercate di tutto per affezionarvi a me, e non posso pretendere di più.

Tuttavia essa si crucciò della domanda.

— Perchè parlarmi così? mi son forse mostrata scortese, sgarbata? Se mai, non lo feci intenzionalmente.

— *Una cosa vuoi* vi avrebbe fatto più piacere di questo mio braccialetto.

Essa arrossì.

— Quali ragioni avete d'esser geloso vi domando? Gli ho detto addio agli per sempre, sto per diventar vostra moglie. Il passato è passato.

— Ma ci pensate sempre! Per quanto l'ultimo periodo ne sia stato doloroso, lo rivedreste daccapo per goder di nuovo dei giorni che lo precedettero.

Oh! Berta, vi amo tanto! non potete amarmi!

Essa gli prese una mano. Le pulsava la gola. Gli occhi erano pieni di lacrime.

— E' forse mia la colpa? — disse. — Vi prevenni quando mi chiedeste di sposarvi. Già allora temevo che non sarestestato tanto felice quanto speravate di essere. Vorrei amarvi. Prego Dio mattina e sera che mi faccia questa grazia. Sarebbe una vera benedizione del Cielo per me. Ma non possiamo costringere le nostre inclinazioni, vi pare?

Egli le baciò la grassia pensiva. Mai Berta eragli sembrata più cara, più degna d'amore.

— Dopo — dopo — verrà! — disse.

— Sì, dopo — ripetè lei, come in sogno.

Il sollievo col quale accolse l'entrata della madre non fece che avvalorare l'intonazione quasi disperata di quella voce.

Morland riconobbe tutto il pericolo, tutta la stoltezza di scene simili, e promise a sè stesso di non rinnovarle, di tenersi maggiormente a freno.

CAPITOLO XXII.

Non mi torneral mai?

Entro pochissimi giorni Dumareseq ebbe la lettera promessagli dal fratello. Finalmente qualcosa era sorto a portare un raggio di luce nel mistero della tragica morte d'Elena.

Sebbene Wladimiroff si fosse acceso di nuovo zelo, tuttavia non pareva cosa facile scoprir l'esatta natura dell'intimità — sin lì inaspettata — che aveva collegato la vittima a Goffredo Morland.

L'antico ostacolo si frapponeva ancora sembrando vietar loro ogni passo ddecisivo: l'impossibilità cioè di trovare qualcuno abbastanza al corrente della vita d'Elena da riuscir utile a chi si era dato il compito di svelare il movente della sua morte.

L'unica persona che avrebbe potuto informarli circa le persone che erano solite a recarsi da lei era quel benedetto portiere che non s'ora verso di rintracciare.

Eppoi Elena aveva viaggiato, e quanto!

I suoi bauli — diversati adesso proprietà di Giuliano —avevano fornito maggiori informazioni in via di alberghi e di etichette di ferrovia di quanti si era riusciti ad ottenerne attraverso ad altri mezzi. Giuliano attaccandosi a delle festuche di paglia, avrebbe pagato volentieri con un anno di vita una sola settimana di tempo!

Il matrimonio ormai era imminente, e tutto ciò ch'egli avrebbe potuto scoprire dopo di esso non avrebbe fatto altro che scuire la propria disfatta.

Egli non disse tutto ciò nella lettera indirizzata al fratello, ma questi ve lo lesse tra le righe. Date le circostanze era probabilissimo che Giuliano si dimostrerebbe anche troppo pronto ad attribuire a Morland i peggiori moventi, ed a magnificare un capello in una corda con la quale impiccarlo.

Ciò non impedìva però che la nuova pista potesse dimostrarsi la buona. Giuliano e il poliziotto stavano sforzandosi a ricostruire l'erratico vagabondaggio d'Elena, sempre all'erta però per la ricomparsa sulla scena di Morland; e il tedio di quella lunga e faticosa attesa spinse quasi sul-

Continua

Forlo della disperazione l'uomo che vedova fuggire il tempo con ansia divoratrice.

Le città d'Europa erano a mala pena bastate alla morta, al suo bisogno incessante di moto. Giuliano ricostruendo quell'esistenza s'imbatté in ogni sorta di avventure, talune delle quali d'genere assai dubbio; ma quelle colpe non evocarono in lui che un sorriso arcigno. Ma fu solo al lorchè il filo che stava inseguendo gli si spezzò, tra le mani che si sentì pronto a farsi salire la cervella.

Infatti ricostruire completamente quella vita era quasi impossibile. I mesi vanni di notizie erano tanti da poter essere riempiti da tutto un esercito di avventurieri. E ciò disevra che tra essi appunto non poteva essere un nemico mortale!

In quanto a Morland, Giuliano fremeva solo pensandolo.

Delle loro indagini risultò chiaro che era stato a trovarla a Montecarlo, dove egli si recò sens'altro, seppure una descrizione di cinque anniavanti poteva esser ritenuta attendibile. Ad ogni modo per quanto convinto si sentisse che quello non era individuo adatto a divenire il marito di Berta, puritutavia non possedeva nessuna vera prova contro di lui, tranne quella costituita dal suo riserbo.

Terminato il suo prauso solitario al Matropolo accesa la sigaretta uscì sulla terrazza prospiciente al mare.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (vrci. Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.
— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 40 - Sem. 23 - Trim. 12

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i 6 e 12 Telefono 12-24, o alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 240, Tel. 98-16. Tariffe: 1.a pagina L. 1.— la linea. — 2.a pagina L. 50 la linea. — Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffe.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	TARIFFA DI LOCAZIONE 3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire
piccolo	30	9	50	3	6	10	18
medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	42 1/2	25	50	9	18	28	49
unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio forte.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto la servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti eniglibili in Roma o si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare non più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di SICUREZZA
con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia balli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono compustati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

LE INFEZIONI tengono finalmente la loro cura specifica, frutto degli studi antichi e recenti. *La Smilacina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 Oz) unita, al iodiro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite ed acquisite. Si può praticare in tutte le stagioni. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le ciandelle, i dolori, guariscono le piaghe. Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. iodiro purissimo costa L. 21 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345. Estero L. 25 ant.

IL SANGUE GUASTO e malattie affini hanno l' unico rimedio nella *Iniezione Antisettica preventiva curativa* innaparabile. Non bisogna confonderla con tante altre imposture. E' di effetto immediato nei casi recenti; distrugge la più ostinata secrezione. Costa L. 2,50, per posta L. 3,25 in Italia.

Quattro flacon (con siringa ed ovatta L. 11) anticipate alla fabbrica *Lombardi e Contardi*. Napoli, via Roma 345. Massima garanzia di guarigione sicura o perfetta.

Sciroppo del Cappuccino
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.
Grande depurativo del Sangue

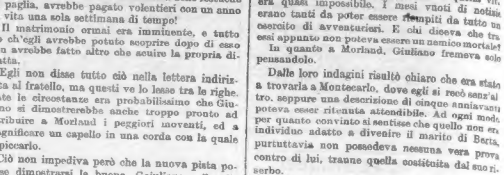
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia — Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini. Via Veneto

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e che avrà buoni risultati

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91



Servizio speciale di trasloschi con furgoni imbottiti
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

" URICEMIA "

L'eccesso di *Acido Urico* è la causa di differenti malattie che attaccano specialmente le articolazioni, i muscoli, il sistema nervoso, le vie urinarie.

REUMATISMO - SCIATICA - OBESITA' - ARTRITE
GOTTA - PODAGRA ecc.

Per combattere questo terribile nemico dell'organismo umano bisogna servirsi di un rimedio che non danneggia lo stomaco, gli intestini i reni.

IL BAGNO-ROMANO - LA GINNASTICA MEDICA

sono rimedi sovrani per combattere l'accumulazione dell'acido urico nel sangue. Una cura diligentemente continuata ha effetto sicuro e anche nei casi più gravi.

Istituto Centrale di Terapia-Fisica
KINESITERAPIA
Via Plinio N. 1 (palazzo proprio) - **ROMA**
Schiarimenti gratis

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino del 3.° giorno alle 9,35 — *b)* alle 22.35 con arr vo a Roma il mattino del secondo giorno alle 9,35 — *c)* alle 18.10 con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 19,20.

Questi treni quotidiani sono composti di vetture lits, restaurant a 1.ª e 2.ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle 8 con arrivo a Parigi l'indomani alle 14.25 — *b)* alle 15.35 con arrivo a Parigi l'indomani a sera alle 22.55 — *c)* alle 20.40 con arrivo a Parigi il pomeriggio mattina alle 6.02. Il treno *b)* in partenza da Roma ha anche la 3.ª il treno *c)* ha la 3.ª da Torino a Parigi

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N 58

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Governo

Chimico Farmaceutico Italiano.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 18 Luglio 1910 — S. Federico
Leva il sole alle 4.41 m. — Tramonta alle 7.40 s.
Leva la luna alle 4.45 s. — Tramonta alle 1.14. m.
L'Ave Maria suona alle 8.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 17 Luglio 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	11,5	coperto	Nizza	21,0	sereno
Arcangelo	17,2	1/2 coper.	Cherburgo	17,0	1/2 coper.
Vienna	18,1	sereno	Costantin.	—	—
Madrid	30,0	sereno	Malta	24,0	sereno
Parigi	20,1	sereno	Atene	27,1	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. ore 7	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	22,7	sereno	legg. mosso	25,2	20,6
Torino	20,4	1/2 coperto	—	26,5	19,8
Milano	22,6	coperto	—	31,0	20,2
Venezia	24,0	sereno	calmo	31,0	20,8
Bologna	23,1	coperto	—	28,6	20,4
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	26,6	sereno	calmo	28,2	20,2
Firenze	20,8	sereno	—	30,0	17,6
ROMA	19,2	sereno	—	29,1	18,4
Bari	27,2	sereno	calmo	29,6	19,6
Napoli	21,8	sereno	calmo	28,1	19,6
Caggiano	27,6	sereno	calmo	28,4	17,6
Tiriolo	14,3	sereno	—	24,4	17,6
Palermo	22,0	sereno	—	28,0	14,0
Messina	25,0	sereno	calmo	28,8	18,2
Cagliari	21,0	1/2 coperto	calmo	30,0	21,6
				30,1	11,0

Probabilità: venti deboli varii; cielo generalmente sereno

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. Leggera alla stazione e di 20,60. Bollettino del 17 Termometro centigr. massima 30,0 minima 18,4.

Umidità relativa alle ore 9 antelina. 12,96. Vento a mezzodì S. W. Stato del cielo sereno.

Anagramma.

Siede al polo artico - illuminata
Sbocela bellissima - dove regna

Spiegazione del precedente pasatempo
DI-GE-STO

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	8.—	7.40	9.40	10.45	13.20	14.—	16.10 19.40
Pisa-Torino . . .	8.—	8.55	12.30	16.30	20.40	23.—		
Pisa-Milano . . .	8.—	8.55	12.30	16.30	20.40	23.—		
Foligno-Ancona .	6.17	8.—	9.—	10.30	13.—	16.—	19.—	22.30
Firenze-Bologna .	8.—	10.35	14.—	18.10	21.10	23.50		
Grosseto	8.—		12.30					
Tivoli-Avezzano .	7.30	10.—	15.30	20.—				
Tivoli	8.—							
Civitavecchia . .	8.15							
Frascati	8.—	9.—	11.—	15.—	17.10	18.50	20.30	
Vallari-Terracina.	8.—	12.4	17.30					
Velletri	7.50							
Frascati	8.20	8.55	9.30	11.30	15.30	18.—		
Marzio-Subiaco. .	8.—	7.50	1.—	5.—				
Lariccia	8.—	10.40	5.44	8.10	9.—	12.30	14.15	14.50 17.50

* Il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) è feriale e da Trastevere.
Per Lariccia i treni delle 7.14 e 14.30 partono da Trastevere e quelli delle 9.35, 14.15 e 14.50 sono festivi.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	0.45	6.50	11.45	13.35	14.10	17.30	18.—
Terino-Fisa	7.—	8.25	9.55	16.05	19.20	20.10	20.35
Milano-Pisa	7.—	8.25	9.55	16.05	19.20	20.10	20.35
Ancona-Foligno . .	0.12	7.10	10.25	14.50	14.55	21.10	23.50
Bologna-Firenze .	0.30	6.30		13.10	17.40	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli . .	0.5	5.5	9.30	15.10	19.—		
Tivoli	7.30						
Civitavecchia . . .	7.—	7.55	10.55				
Frascati	7.15	8.50	10.16	13.5	15.45	19.30	20.58
Terracina-Velletri.							22.29
Velletri	8.41		16.5			20.50	
Subiaco-Marzio . .	7.50					22.29	
Lariccia		8.35	10.25	15.11	*	22.13	
Lapoppoli		9.35	12.—	12.47	16.50	18.55	21.40
							22.52
							23.15

* Il treno delle 0.12 (Ancona-Foligno) è feriale
Il treno che arriva a Roma da Frascati alle 10.15 è feriale e quello delle 10.56 è festivo.
I treni da Indispoli delle 12.27 e 22.15 fermano a Trastevere e quelli delle 21.40, 22.15 e 23.12 sono festivi.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.	9.37	13.52	17.20	
Prima Porta. . . .	6.42	10.17	14.27	18.—	
Bersano	6.57	10.32	14. 2	18.17	
Castelnuovo . . .	7.26	10.41	15.11	18.46	
Borrupo	7.39	10.47	15.20	19.6	
Corchiano	7.50	11.—	15.40	19.20	
S. Oreste	8.13	11.24		19.43	
Civ. Castellana . .	8.33	11.44		20.—	
Civ. Castellana p.	6.8	14.10	17.38		
Orte . . . . . a.	6.40	14.45	18.12		
Borrupo	6.51	14.56	18.21		
Castelnuovo . . .	7.19	15.05	18.49	19.10	
Bersano	7.29	15.29	18.59	19.19	
Prima Porta. . . .	7.45	15.45	19.20	19.43	
Roma . . . . . a.	8.10	16.10	19.40	19.57	
Ferrovia . . . . a.	8.05	16.05	16.38	19.40	

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma.
5.50 - 7. - 7.20 fes. - 9.10 - 12.30 - 14.40 fes. - 15.40 - 17.45 - 19 - 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 - 7.56 - 8.30 fer. - 11 - 14.10 - 16.27 - 18.46 - 20.20 - 22.40 fes.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 8.40 - 12.40 - 15.40 - 18.25
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.8 - 12.21 - 16 - 20.44 - 22.10 fes.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 - 9.32 - 15.35 - 18
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
9.6 - 18.47 - 19 - 22.35

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.50 alle 20.50 (quest' ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.50 alle 20.50
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 19.40

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.55	7.20	8.7	9.37	11.20	15.40	—	19.—
Bagni . a.	6.23	7.58	8.42	10.13	12.26	16.25	—	19.53
Villa Adr.	6.40	7.30	8.8	10.25	12.38	16.40	17.45	20.9
Tivoli . a.	6.55	7.45	9.24	10.43	13.16	17.1	18.2	20.24
								fest.
Tivoli . p.	6.45	7.18	8.28	9.43	11.17	15.45	17.30	18.31 20.30
Villa Adr.	6.7	7.39	8.46	9.58	11.30	16.1	17.46	18.51 20.50
Bagni . a.	8.28	7.53	8.54	10.10	11.42	16.18	17.58	19.3 21.1
Roma . a.	7.20	8.30	9.40	11.—	12.30	—	—	19.45 20.16

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Capella di S. Pietro*, (accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Segreteria 8, dalle 9-11).
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei *Borgiano* a Propaganda Fide, dalle 10 alle 13 (il permesso dal Segretario di Propaganda).
Id. *Artistico Industriale*, via a S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 10 alle 14.
Galleria e *Musei*, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal maestro di casa del principe Torlonia).
Castelgandolfo: *Di S. Agnese*, v. Nonentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa Omonima dalle 9 all'tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito, v. Labicana 192, dalle 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Villa Pamphili, fuori Porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al trem.

Ingresso Una lira.

Vaticano, accesso via delle Fondamenta, viale del giardino *Cappella Sistina, Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolò V*, dalle 9 alle 13. (Ingresso libero l' ultimo sabato di ogni mese).
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Musei di scultura antiche, Etrusche, Gabinetto delle monetere* dalle 9 alle 13.
Musei *Lateranense sacro e profano* piazza San Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 13.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Musei *Capitolini di Scultura, Bronzi, Bronzo Pauco-Sinottico*, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e torre Capitolina, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Foro Romano dalle 7 alle 13 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 13 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano dalle 7 alle 13 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo di Augusto, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 18.
Palazzo della Farnesina via della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.
Galleria e *Museonale d'arte antica*, via Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *San Luca*, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Nazionale d'arte moderna*, Palazzo delle Esposizioni, v. Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. *Kircheriano*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 15.
Id. *delle Stampe* v. della Lungara, dalle 9 alle 14.
Catacombe: di *San Calisto*, via Appia Antica 93, dalle 9 alle 13.
Id. di *Domitilla*, v. Setta Chiese 22, dalle 9 am

Ingresso Cent. 50

Colosseo, *Gallerie superiori*, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
Colombario di Pomponio Hylas, v. porta San Sebastiano 11, dalle 9 alle 12.
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation

Français pour les Italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 5h à 6h - Mêmes Prix.

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Insuperata Inalbera Bosgue-Wink

Banca Commerciale Italiana
Società Anonima

Capitale interamente versato 105,000,000, —
Fondo di riserva ordinario 24,000,000, —
" " straordinario 14,000,000, —

Direzione Centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI

Alessandria, Ancona,
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio,
Cagliari, Carrara, Catania Como,
Ferrara, Firenze,
Genova,
Livorno, Lucca,
Milano,
Napoli,
Padova, Palermo, Parma, Perugia Pisa,
Roma,
Salerno, Savona,
Torino,
Udine,
Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA
Via de Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Operazioni e servizi diversi

Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libre tti Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia e amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, bauli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati si stemi moderni di sicurezza.
UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito N. 109 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non sono alternate.

I^ CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene quattro lingue e il piano, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia o signorina. Prezzo non alto. Rivolgo proposte Ufficio M. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di ragioniere di stabili o di segretario amministratore od altro simile. Ottima referenza. Rivolgersi per schiarimenti C. L. presso l'Amministrazione del Popolo Romano. 1001

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Affittasi per la stagione dei bagni in Nettuno due o tre camere e cucina, terrazza, luce elettrica. AFFITTASI in Nettuno ammobiliato villino di tre o tre camere e cucina, terrazza, gas.

Direttamente a Nettuno: Severi, Palazzo Doria Borghese dei pasini — a Roma: Severi, prendere appuntamento telefono 3-89.

II^ CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^ CATEGORIA
25 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allievo di canto La signora Marioni De Angona, avendo deciso di declinare all'insistenza di molte persone di quì, prende in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour 36 - Ingresso via Leonina. 1117

Impiegato serio, coniugatemente, ottimi requisiti e esattore, potendo disporre di 4 mila cauzione, amministratore di 5 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti si offerse rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1117

Ex sottufficiale di anni 32, attualmente addetto a nella provincia, fornito dei migliori documenti e non pas dare in Roma in maggiori grande azienda ogni signoria, desiderà un posto, anche di fiducia, nella capitale ed ottenendo condizioni. Rivolgersi S. S. farine in posta. 1077

Vedova toscana, madre di famiglia desiderà dipiano re a signorina. Dà 3g. Forno posta.

Presso il Campidoglio 39 via Monte Tarpeo mere mobiliate volendo anche pensione per signore e si gnorina straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista. Ascensore. Dalle 9 alle 13. 2052

Distinta signorina che conosce l'inglese, bantesi canto, e lezioni di lingua italiana e francese, lezioni di pria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora. 42, Scala B. int. 12. 929

D' AFFITTASI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi 90 piazza di Spagna piano quarto.

Il portiere della casa n. 104 di via Panisperna offre due camere mobiliate bene e libere che danno sul cortile a una persona unica per L. 30 mensili.

Camera vuota volendo anche con mobili, presso buona famiglia, preferibilmente signore sole. Via Margherita 66 int. 15. Dalle 12 alle 15. 1145

ASCENSORI FALCONI
Rapp. Carlo Molenschott - Via Volturno 58